

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 23 GIUGNO 2010

N. 108



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 giugno 2010, n. 1414

**D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. - Designazione componente di nomina regionale in seno al Collegio Sindacale della ASL BT.**

Pag. 18592

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 giugno 2010, n. 1415

**Art.15, comma 2, L.R. n. 8/04 e s.m.i. Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in regime di ricovero per acuti della C.d.C.”S. Michele” in Manfredonia per le branche di Oncologia, Gastroenterologia, Pneumologia.**

Pag. 18593

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 giugno 2010, n. 1417

**Approvazione di n. 7 atti dirigenziali di alienazione terreni della Riforma Fondiaria in favore di manuali abituali coltivatori della terra, delle province di Bari Foggia e Lecce.**

Pag. 18599

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 giugno 2010, n. 1419

**Art. 11 L.R. 31/12/2009, n. 35: variazione al bilancio di previsione 2010 per complessivi 2.169.444,36 Euro. Autorizzazione all'impegno ed attribuzione disponibilità.**

Pag. 18601

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 giugno 2010, n. 1420

**PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Sogg. Prom. Icam S.r.l. - Sogg. aderente: Smoov Asrv S.r.l. Sogg. aderente: CS Metalli di Tria Giuseppe.**

Pag. 18603

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 giugno 2010, n. 1421

**PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: G.F. S.r.l. - P. IVA 02402750737.**

Pag. 18636

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 giugno 2010, n. 1422

**Intesa Istituzionale di programma Stato-Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro “E-governement e società dell'informazione” - Progetto “Potenziamento della larga banda nei distretti industriali della Puglia”. Il° Atto Integrativo. Integrazione cofinanziamento a favore dei progetti regionali per i distretti concesso ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. Sviluppo Economico del 28/12/2007.**

Pag. 18656

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 giugno 2010, n. 1423

**Restituzioni alla Regione di contributi erogati in precedenza e non utilizzati. Regolarizzazioni contabili e variazioni al bilancio di previsione Es. Fin. 2010 art. 42 L.R. 28/01. Iscrizione e definitiva imputazione della somma di euro 45.979,23.**

Pag. 18659

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 giugno 2010, n. 1424

**Presa d'atto ed approvazione delle modalità di adeguamento dei limiti di emissione allo scarico dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino in Provincia di Brindisi, alle previsioni del Piano regionale di Tutela delle Acque.**

Pag. 18660

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 giugno 2010, n. 1425

**Perimetrazione degli agglomerati urbani della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti della Direttiva Comunitaria 91/271/CEE e del D. Lgs. n.152/2006. Variazione perimetrazioni Otranto - Melendugno a modifica della D.G.R. n. 1085 del 23.06.2009.**

Pag. 18662

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2010, n. 1414

**D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. - Designazione componente di nomina regionale in seno al Collegio Sindacale della ASL BT.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente dell'Ufficio 2 -Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Ai sensi dell'art.3-ter del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, i Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere durano in carica tre anni e sono costituiti da cinque componenti, due dei quali designati dalla Regione, uno designato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, uno dal Ministero della Sanità ed uno dalla Conferenza dei Sindaci; per le Aziende Ospedaliere quest'ultimo componente è designato dall'Organismo di rappresentanza dei Comuni. I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 14/05/2008, la Giunta ha designato i componenti di propria competenza in seno ai Collegi Sindacali delle Aziende del SSR.

Con Deliberazione n. 1194 del 28/08/2008 il Direttore generale dell'ASL BT (già ASL BAT), ai sensi dell'art. 3, co.13 del citato D.Lgs. 502/1992 s.m.i., acquisite le designazioni di spettanza del Ministero della Salute, del Ministero del Tesoro e della Conferenza dei Sindaci, ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale aziendale.

Con nota del 15/05/2010, acquisita al protocollo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica in data 28/05/2010, la dott.ssa Anna Nuzziello, componente di designazione regionale del Collegio Sindacale della ASL BT, ha rassegnato irrevocabilmente le proprie dimissioni.

Occorre pertanto procedere alla designazione del nuovo componente di nomina regionale in seno al Collegio Sindacale della ASL BT, scegliendo tale componente tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei Collegi Sindacali.

**COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente di Ufficio  
Rossella Caccavo

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4, lett. i) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di designare il **dott. Carmine Viola** quale componente di nomina regionale in seno al Collegio Sindacale della ASL BT in sostituzione della dott.ssa Anna Nuzziello che, con nota del 15/05/2010, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;
- di dare atto che al componente del Collegio Sindacale designato con il presente provvedimento si applicano le norme di cui agli art. 3, co. 13, e 3-ter del D.Lgs. 502/1992 s.m.i.;
- di stabilire che il Direttore Generale, ai sensi della predetta normativa, provveda alla nomina ed al relativo insediamento del componente designato con il presente provvedimento, previa verifica dei requisiti stabiliti dallo stesso D.Lgs. 502/1992 s.m.i.;
- di stabilire che al componente designato con il presente provvedimento e nominato dal Direttore generale spetti il compenso, a carico del bilancio dell'ASL BT, stabilito dall'art. 3, co. 13, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., fatte salve successive determinazioni normative o amministrative regionali di adeguamento all'art. 6, co. 3 del D.L. n. 78 del 31/5/2010;
- di dare mandato all'Ufficio 2 -Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/1994;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2010, n. 1415

**Art.15, comma 2, L.R. n. 8/04 e s.m.i .Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in regime di ricovero per acuti della C.d.C."S. Michele" in Manfredonia per le branche di Oncologia,Gastroenterologia, Pneumologia.**

L'Assessore Regionale alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Accreditamenti" e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, riferisce quanto segue:

Premesso che:

con nota datata 13/11/2009 il legale rappresentante della Casa di Cura "S. Michele" sita in Manfredonia ha presentato istanza tesa al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di n. 5 p.l. di Gastroenterologia, giusta pre-intesa sottoscritta e recepita con D.G.R. n. 813/2006, nonché al conseguente rilascio dell'accreditamento istituzionale di n. 35 p.l. per le seguenti discipline:

- n. 20 p.l. Gastroenterologia
- n. 15 p.l. Pneumologia

richiamata la nota del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria prot. n. AOO\_081/869/Coord del 23/2/2010 con la quale è stato incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura finalizzato alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'autorizzazione all'esercizio di n. 5 p.l. di Gastroenterologia; acquisita e letta la nota prot. n. 3376/DIP/1 del 09/06/2010 a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG che testualmente recita :

**"Oggetto: Casa di Cura "San Michele" - Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria."**

Con riferimento alla nota Prot. N° AOO-081/869/Coord del 23.02.2010, con la quale è stato chiesto a questo Dipartimento di Prevenzione

di effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura "San Michele" finalizzato alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'esistenza di tutti i requisiti organizzativi minimi prescritti dal R.R.n.3/2005 in relazione alle articolazione delle case di cura per la quale è stata prodotta domanda di autorizzazione a n. 05 posti letto di Gastroenterologia, a conclusione delle operazioni di verifica si relaziona quanto segue:

### **1. Unità Funzionali Specialistiche**

La richiesta di accreditamento presentata alla Regione Puglia in data 16.11.09, come previsto dalla preintesa sottoscritta e recepita con D.G.R n.813 del 13.06.2006, riguarda complessivamente **n. 35 posti letto da accreditare (20 gastroenterologia 15 pneumologia)**. **Allo stato sono attive le unità specialistiche di gastroenterologia (15 posti), pneumologia (15 posti letto), oncologia (10 posti letto)**

### **2. Autorizzazioni:**

- Autorizzazione Decreto Presidente GR. n. 1053 del 23.03.1985 - Casa di cura privata condotazione complessiva di n.40 posti letto, ad indirizzo medicooncologico (10 posti letto), medico-broncologico (15 posti letto) e medicogastroenterologo (15 posti letto) fascia funzionale B;
- Preintesa sottoscritta e recepita con D.G.R n.813 del 13.06.2006 -Posti letto daaccreditare n.35 (20 gastroenterologia -15 pneumologia);

#### **2.1 Precedenti autorizzazioni:**

- Autorizzazione Decreto del Medico Provinciale n.282 del 14.01.1972 Casa di cura privata con dotazione di n.20 posti letto, branca specialistica otorinolaringoiatria;
- Convenzione a norma dell'art.18 legge 17.8.1974 n. 386 con atto stipulato il 25.02.1980;
- Autorizzazione Decreto Presidente G.R. n.1697 del 16.09.1983 -Casa di cura privata, con dotazione complessiva di n. 30 posti letto, ad indirizzo medico-oncologico (10 posti letto), medico-broncologico (10 posti letto) e medico-gastroenterologo (10 posti letto) fascia funzionale B;

### **Note:**

a. Vengono anche erogate prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale in regime di non accreditamento con il SSN per le discipline di:

- Patologia clinica
- Radiologia tradizionale
- Ecotomografia
- Endoscopia
- Otorinolaringoiatria
- Cardiologia
- Oculistica

**La struttura non è in possesso dell'autorizzazione comunale all'esercizio per erogare prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale prevista dal comma4, art.8 della L.R 8/2004.**

- b. Verbale accertamento requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi L.R. n. 8/2004 Dipartimento Prevenzione AUSL FG/2 del 13.03.2006 "i locali sono in possesso dei requisiti strutturali, impiantistici e tecnici, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di Casa di cura con "Attività sanitaria di ricovero per le branche di Gastroenterologia (pl 15), Oncologia (pl 10), Pneumologia (pl.15), Chirurgia Generale (pl.20)
- c. Autorizzazione n. 23 rilasciata dal Sindaco del Comune di Manfredonia in data 12 aprile 2006 all'esercizio di "Casa di Cura" con attività sanitaria di ricovero per le branche di:
- Gastroenterologia p.l 15
  - Oncologia p.l. 10
  - Pneumologia p.l. 15
  - Chirurgia Generale p.l. 20

**L'autorizzazione è stata rilasciata da autorità incompetente. Ai sensi del comma 3, art.8 della L.R. n.8/94 compete alla Regione il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie che erogano prestazioni sanitarie in regime diricovero. La Regione Puglia non ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio (Nota Prot. 24/11431/112118 del 05.07.2002 - Assessorato Sanità Regione Puglia)**

### **3. Requisiti Struttural**

**Lo stato di fatto dei locali, come da planimetria**

**acquisita, non è conforme a quanto riportato nel Certificato di Agibilità rilasciato dal Comune di Manfredonia in 24.04.1996. Non risulta acquisita l'autorizzazione prevista art.65 del D.Lvo n.81/08 per poteradibire al lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei.**

Le ristrutturazioni hanno interessato in particolare il piano interrato dove, in sostituzione delle due sale operatorie, sono state realizzati due ambienti dedicati all'ecografia e dall'endoscopia con annessi locali di servizio (Preparazione personale medico, sala refertazione, spogliatoi pazienti, bagni, ecc. la rimanente zona di questo livello è dedicato alla radiologia (Radiologia Diagnostica 1, Radiologia Diagnostica 2, Sala Tac.) con annessi locali di servizio.

L'Unità funzionale di Oncologia non è dotata di locali dedicati e di attrezzature specifiche. L'attuale assetto strutturale e tecnologico è sovrapponibile a quanto documentato negli allegati al Parere igienico sanitario Prot. 298/08 rilasciato dal Servizio Igiene Pubblica Area Sud ASL FG in data 10.06.2008 e nelle "PLANIMETRIE STATO DI FATTO" del novembre 2009 a firma dell'Ing. Pasquale Potenza, nelle quali non è riportata la ubicazione dell'Unità di Manipolazione dei Chemioterapici Antiblastici, requisito strutturale indispensabile di un reparto di Oncologia.

Come previsto dalle linee guida nazionali ed europee una unità di Oncologia Medica, oltre che garantire diagnosi e cura al paziente oncologico, deve assicurare la gestione della tossicità da anti-blastici anche ai fini della tutela della salute dei lavoratori esposti. La preparazione dei farmaci antiblastici può essere eseguita esclusivamente nella "Unità di Manipolazione di Chemioterapici Antiblastici, in accordo con l'art. 3, comma 1, lettera b, art.64 del D.lvo 626/94 2009 e in conformità ai requisiti previsti dal documento della Conferenza Stato-Regione sulle "Linee guida per la sicurezza e la salute dei lavoratori esposti a chemioterapici antiblastici in ambiente sanitario" (G.U. 7.10.99).

Agli atti risulta l'acquisto e la fornitura in data 31.07.2002 da parte della Ditta Lasit di Cornaredo (MI) di una "Cappa a flusso laminare CYTOFASE 2003 Matr. 143 (Documento di trasporto A00465). Circa l'attuale collocazione della cappa il Dott. Ciliberti Domenico, amministratore delegato della Casa di Cura "San Michele", ha dichiarato che la

stessa ed altre attrezzature utilizzate per le attività oncologiche sono depositate in locali agricoli di sua proprietà e che dall'1.01.2010 non vengono più eseguite prestazioni di chemioterapia. (Verbale del 31.05.2010).

All'unità funzionale di Oncologia, come risulta dal libro matricola, non risulta essere mai stato assegnato personale medico dipendente con la specializzazione in oncologia. Svolge attività di consulenza dal 14.11.2003, con un impegno orario di 18 ore mensili, il Dott. Antonio Piano, specialista in oncologia.

Nella Carta dei Servizi viene indicato che vengono erogate prestazioni di ricovero in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale per le branche di Gastroenterologia e Pneumologia. Dal Contratto per la erogazione ed acquisto di "Prestazioni di Ricovero" sottoscritto dalla Casa di Cura San Michele con L'Azienda Unità Sanitaria Locale provincia di Foggia per l'intero anno 2009, risulta che l'Erogatore è obbligato a erogare le prestazioni di ricovero rientranti tra quelle delle discipline di convenzionamento, che come da dichiarazione dello stesso risultano essere: Gastroenterologia (15 PL), Oncologia (10 PL), Pneumologia (15 PL). Come dichiarato dal Dott. Ciliberti Domenico, amministratore delegato della Casa di Cura "San Michele", la struttura ha erogato prestazioni di ricovero per l'oncologia nel corso dell'anno 2010, con esclusione della chemioterapia (Verbale del 31.05.2010).

Nella Carta dei Servizi viene indicato, come pure nei siti internet "Pagine Gialle" e "Corriere della Sera SORTELLO CANCRO", che la Casa di Cura eroga prestazioni di Radiodiagnostica TAC.

Dai documenti aziendali (Elenco attrezzature TAC, Istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione, Documento della Valutazione dei Rischi del 16.04.2010) risulta che "non è installato il tomografo con i relativi comandi", per cui nella struttura non possono essere eseguiti accertamenti radiologici con la tecnologia TAC.

Le informazioni contenute nella Carta dei Servizi e diffuse attraverso i siti internet diffondono un messaggio ingannevole per quanto riguarda le prestazioni di oncologia e di radiodiagnostica TAC !

**4. Requisiti organizzativi:****1. Direzione Sanitaria**

- 1 Direttore sanitario Responsabile di raggruppamento -dipendente T.I

**2. Unità Funzionale Gastroenterologia**

- 1 Medico aiuto non specialista -dipendente TI
- 1 Medico assistente specialista -dipendente TI

**3. Unità Funzionale Pneumologia**

- 1 Medico aiuto non specialista -dipendente T.I

**4. Radiologia-Tac**

- 1 Medico specialista -dipendente T. Definito (ha superato i limiti di età)
- 2 Tecnici sanitari di radiologia medica - dipendente TI

**5. Laboratorio analisi cliniche**

- 1 Biologo -dipendente TI
- 1 Tecnico di laboratorio analisi -dipendente TI

**6. Personale infermieristico**

- 2 Caposala - dipendenti TI
- 1 infermiere responsabile deposito farmaceutico - dipendente TI
- 12 infermieri - dipendenti TI

**7. Personale ausiliario**

- 9 Ausiliari Socio Sanitari -Dipendenti TI
- 1 OTA -dipendente TI

**8. Personale Amministrativo e Servizi**

- 1 Direttore amministrativo -dipendente T.I
- 4 impiegati -dipendenti TI 3
- 3 portieri-centralinisti -dipendenti TI

**9. Consulenti con contratto libero professionale**

- a. Medico specialista in gastroenterologia - 20 ore mensili
- b. Medico specialista in pneumologia -impegno orario non definito e limitato ad alcuni periodi dell'anno.
- c. Medico specialista in cardiologia -10 ore settimanali con due accessi
- d. N° 3 Medici di Guardia -impegno orario non definito.

e. Medico specialista anestesia e rianimazione -impegno orario non definito (da verificare situazione di incompatibilità)

f. Farmacista

g. Dietista

h. Biologo

**Note:**

- a) L'organizzazione in Unità funzionali (Gastroenterologia, Pneumologia e Oncologia) è soltanto formale in quanto l'area di degenza è articolata solo attraverso una suddivisione per sesso, senza una specifica definizioni degli spazi e di conseguenza **non vi è alcuna separazione tra pazienti di pertinenza gastroenterologica, pneumologia e oncologica.**
- b) Dall'esame dei turni di servizio si evince che la dotazione organica del personale medico con rapporto di lavoro dipendente non garantisce la continuità assistenziale nelle singole unità funzionali specialistiche.  
Nel mese di maggio 2009 per 22 giorni è stato presente nella struttura un solo medico dalle ore 14 alle ore 20 per garantire l'assistenza ai pazienti delle tre unità funzionali specialistiche.  
Nel mese di giugno 2009 è prevista per lo stesso arco di tempo la presenza di un solo medico per 22 giorni. Il turno di guardia notturno (2008) è garantito da un medico a rapporto libero professionale (n. 3 unità) e da un solo infermiere per entrambi i piani di degenza.  
E' garantita la presenza del Direttore Sanitario, che svolge anche le funzioni di direttore di raggruppamento delle tre unità funzionali solo nel turno 8-14, del Radiologo nello stesso turno per 4 giorni alla settimana.  
Non è garantita la pronta disponibilità e la sostituzione in caso di assenza per ferie o malattia del personale addetto alle attività diagnostiche, in particolare per le attività di analisi chimico-cliniche e di radiodiagnostica.  
Il ricorso a medici specialisti, tramite consulenze con contratti a rapporto libero professionale, anche per il limitato impegno orario previsto, non possono essere considerate come sostitutive della dotazione organica ne sopperiscono alla mancanza in organico di dipendenti in possesso della specializzazione o dei titoli professionali di carriera sostitutivi previsti dal



*D.M. 30.01.1998 per le discipline di gastroenterologia, pneumologia e oncologia.*

*Il Medico radiologo ha superato i limiti di età per il mantenimento in servizio previsto per il personale dipendente del S.S.N.*

*Gli altri contratti libero professionali di consulenza riguardano discipline diverse dalle prestazioni erogate in regime di accreditamento. Nella Carta dei Servizi viene indicato che vengono erogate prestazioni di ricovero in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale per le branche di Gastroenterologia e Pneumologia.*

*Dal Contratto per la erogazione ed acquisto di "Prestazioni di Ricovero" sottoscritto dalla Casa di Cura San Michele con L'Azienda Unità Sanitaria Locale provincia di Foggia per l'intero anno 2009, risulta che l'Erogatore è obbligato a erogare le prestazioni di ricovero rientranti tra quelle delle discipline di convenzionamento, che, come da dichiarazione dello stesso, risultano essere: Gastroenterologia (15 PL), Oncologia (10 PL), Pneumologia (15 PL).*

*Come dichiarato dal Dott. Ciliberti Domenico, amministratore delegato della Casa di Cura "San Michele", la struttura ha erogato prestazioni di ricovero per l'oncologia nel corso dell'anno 2010, con esclusione della chemioterapia (Verbale del 31.05.2010). Nella Carta dei Servizi viene indicato, come pure nei siti internet "Pagine Gialle" e "Corriere della Sera SORTELLO CANCRO", che la Casa di Cura eroga prestazioni di Radiodiagnostica TAC.*

*Dai documenti aziendali (Elenco attrezzature TAC, Istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione, Documento della Valutazione dei Rischi del 16.04.2010) risulta che "non è installato il tomografo con i relativi comandi". per cui nella struttura non possono essere eseguiti accertamenti radiologici con la tecnologia TAC. Le informazioni contenute nella Carta dei Servizi e diffuse attraverso i siti internet diffondono un messaggio ingannevole per quanto riguarda le prestazioni di oncologia e di radiodiagnostica TAC.*

## **CONCLUSIONI**

*Dall'esito della verifica si è accertato che la Struttura Casa di Cura "San Michele", gestione*

*Daunia Medica s.r.l., rappresentata legalmente dal Dott. Giovanni Ciliberti nato il 18.07.1926, con sede alla via Cozzolette n. 29:*

**10. non è in possesso dei requisiti strutturali, impiantistici e tecnici e organizzativi minimi per l'esercizio di dell'attività sanitaria in regime di ricovero per acuti per la\ branca di Oncologia con numero 10 posti letto;**

**11. non è in possesso dei requisiti organizzativi minimi per l'esercizio dell'attività sanitaria in regime di ricovero per acuti per le branche di Gastroenterologia (pl20) e Pneumologia (15 PL)**

**12. non è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per erogare prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale prevista dal comma 4, art. 8 della L.R. 8/2004.**

**13. Si richiede, pertanto, ai sensi del comma 2, art. 15 della L.R. n. 8/2004 la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in regime di ricovero per acuti per la branca di Oncologia (10 PI), Gastroenterologia (15 PI), Pneumologia (15 PL).**

*Sono stati adottati i seguenti provvedimenti di competenza di questo Dipartimento di Prevenzione:*

- 1) richiesta al Sindaco del Comune di Manfredonia di sospensione dell'esercizio dell'attività di erogazioni di prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale per mancanza della autorizzazione prevista dal comma 4, art.8 della L.R. 8/2004;*
- 2) richiesta al Sindaco del Comune di Manfredonia di revoca dell'Autorizzazione Sanitaria n. 23 rilasciata il 12,04,2006 per l'esercizio di attività sanitaria di ricovero per branche di gastroenterologia (pl 15), oncologia (pl 10), pneumologia (pl 15) e chirurgia generale (pl 20); "*

*Preso atto della gravità assoluta degli esiti dell'accertamento nell'ambito della normale attività di verifica da parte del Direttore del Dipartimento di prevenzione della ASL FG in ragione della succitata nota;*

*Ritenuto che i fatti ivi esposti non consentono la prosecuzione neanche temporanea del rapporto di accreditamento provvisorio e del conseguente rapporto basato sulla fiducia istituzionale;*

Letto l'art. 15 della L.R. n. 8/04 che al comma 2 dispone che *“le Autorità competenti revocano l'autorizzazione e dispongono la conseguente chiusura della struttura nella quale sia stato accertato l'esercizio abusivo della professione sanitaria o in cui siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini, fatta salva, nei casi previsti, la trasmissione di informativa di reato all'Autorità giudiziaria”*;

Preso atto che il predetto Direttore del Dipartimento ha richiesto la revoca dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi del comma 2, art.15 della L.R. n. 8/2004 dell'attività sanitaria in regime di ricovero per acuti per la branca di Oncologia (10 PI), Gastroenterologia (15 PI), Pneumologia (15 PL).

Preso atto che l'adozione del presente provvedimento rappresenta atto dovuto e vincolato nonché ineludibile ed improrogabile stante l'urgenza di tutelare nelle forme più assolute il diritto alla tutela della salute dei pazienti e degli operatori della casa di cura all'esame;

Per tutto quanto su esposto, si sottopone alla Giunta Regionale per le valutazioni e determinazioni che riterrà opportuno assumere sull'intera problematica.

“COPERTURA FINANZIARIA” di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

**La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale .**

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso è stabilita dall'art.4, comma 4, lett. a) della L.R. n.7/97.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dell'Ufficio accreditamenti e del Dirigente del Servizio PGS dell'Assessorato alle Politiche della Salute;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di prendere atto della relazione del Direttore di Dipartimento di Prevenzione di Foggia, che qui si intende integralmente riportata, sugli esiti dell'accertamento effettuato, in sede di verifica dei requisiti, sulla Casa di Cura “S. Michele” sita in Via Cozzolete n. 29 -Manfredonia (FG) ;

- di revocare con effetto immediato, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della L.R. n. 8/04, l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria in regime di ricovero per acuti per la branca di Oncologia (10 p.l.) , Gastroenterologia (15 p.l.) , Pneumologia (15 p.l.) della Casa di Cura “S. Michele” sita in Via Cozzolete n. 29 -Manfredonia (FG) concessa con D.P.G.R. n. 1053 del 23/03/1985 ;

- di disporre, per l'effetto, ai sensi dell'art. 15, comma 2. della L.R. n. 8/04 che testualmente recita: *“le Autorità competenti revocano l'autorizzazione e dispongono la conseguente chiusura della struttura nella quale sia stato accertato l'esercizio abusivo della professione sanitaria o in cui siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini, fatta salva, nei casi previsti, la trasmissione di informativa di reato all'autorità giudiziaria”*, la conseguente chiusura della Casa di Cura “S. Michele” sita in Manfredonia (FG) ;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria di procedere agli adempimenti consequenziali e di trasmettere il presente provvedimento:

- Al Sindaco del Comune di Manfredonia;

- All'Ispettorato del Lavoro - Foggia

- Al Direttore Generale dell'ASL FG per gli adempimenti consequenziali ivi compreso il trasferimento immediato dei pazienti eventual-

mente ricoverati nella struttura in parola in strutture pubbliche adeguate dal punto di vista clinico.

- Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2010, n. 1417

**Approvazione di n. 7 atti dirigenziali di alienazione terreni della Riforma Fondiaria in favore di manuali abituali coltivatori della terra, delle province di Bari Foggia e Lecce.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalle competenti strutture del Servizio Riforma Fondiaria e confermata dallo stesso Dirigente, riferisce quanto segue:

“Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.1998, configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art. 10 della L. 386/76, in possesso di manuali ed abituali coltivatori della terra senza preventivo formale provvedimento degli organi istituzionali dell'ex Ersap o del Commissario liquidatore.” Esse prevedono che a tali assegnazioni provvede il Dirigente della “Gestione Speciale” oggi Servizio Riforma Fondiaria con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta, tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art.2 della L.R. n.18/97.

Precisa, inoltre, che con la L.R. n. 4 del 7-03-2003 sono state introdotte alcune modifiche alla L.R. n. 20/99, che fanno lievitare sensibilmente i prezzi delle vendite a **prezzo vecchio ex art. 3 della Legge citata.**

In attuazione delle direttive sopra menzionate:

**PROVINCIA DI BARI**

- con atto dirigenziale n. 140 del 25/03/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Minafra Francesco** le q.te n. 17 e n.26 in agro di Ruvo di Puglia estese Ha. 4.71.53, al prezzo vecchio di euro 5.671,18 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.95/C.T.C. del 23/03/2010, acquisita agli atti del Servizio.

**PROVINCIA DI FOGGIA**

- con atto dirigenziale n. 80 del 22/02/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Giuliano Giuseppe** l'unità produttiva n. 805/parte in agro di Cerignola estesa Ha. 03.24.87, al prezzo nuovo di euro 5.730,22 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.58/C.T.C. del 18/02/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 81 del 22/02/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Di Tillo Mario** l'unità produttiva n. 589 in agro di Chieuti estesa Ha. 6.60.35, al prezzo vecchio di euro 8.136,17 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.57/C.T.C. del 18/02/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 111 del 09/03/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Rimenti Fortunato** l'unità produttiva n. 1167/c in agro di Chieuti estesa Ha. 1.31. 64, al prezzo vecchio di euro 860,72 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.82/C.T.C. del 09/03/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 158 del 15/04/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Bubici Antonio Nicola** l'unità produttiva n. 6/b in agro di Lesina estesa Ha.1. 77. 80, al prezzo vecchio di

euro 2.511,15 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.112/C.T.C. del 13/04/2010, acquisita agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n. 180 del 27/04/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Russo Giuseppe** l'unità produttiva n. 263/b in agro di Foggia estesa Ha. 1.24.00, al prezzo nuovo di euro 5.212,92 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.127/C.T.C. del 27/04/2010, acquisita agli atti del Servizio.

#### PROVINCIA DI LECCE

- con atto dirigenziale n. 113 del 09/03/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Paiano Fernando** il terreno in località "Fontanelle" in agro di Otranto al prezzo nuovo di euro 1.638,75 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.83/C.T.C. del 09/03/2010, acquisita agli atti del Servizio.

#### “COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 e S.M. e I :”

**“L'importo di euro 29.761,11 sarà accertato in entrata con successivi atti dirigenziali sui precipui capitoli del Servizio Riforma Fondiaria, dopo la stipula degli atti di cessione.”**

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4° lettera k della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del responsabile della Struttura Compimento Attività di Riforma e del Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria- Ufficio Stralcio ex Ersap;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di approvare l'atto dirigenziale n. 140 del 25/03/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Minafra Francesco** le q.ten. 17 e n.26 in agro di Ruvo di Puglia estesa Ha. 4.71.53, al prezzo vecchio di euro 5.671,18 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 95 del 23/03/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 80 del 22/02/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Giuliano Giuseppe** l'unità produttiva n. 805/parte in agro di Cerignola estesa Ha. 03.24.87, al prezzo nuovo di euro 5.730,22 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 58 del 18/02/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 81 del 22/02/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Di Tillo Mario** l'unità produttiva n. 589 in agro di Chieuti estesa Ha. 6.60.35, al prezzo vecchio di euro 8.136,17 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 57 del 18/02/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 111 del 09/03/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Rimenti Fortunato** l'unità produttiva n. 1167/c in agro di Chieuti estesa Ha. 1.31.64, al prezzo vecchio di euro 860,72 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo

con nota n. 82 del 09/03/2010, acquisita agli atti del Servizio;

- di approvare l'atto dirigenziale n. 158 del 15/04/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Bubici Antonio Nicola** l'unità produttiva n. 6/b in agro di Lesina estesa Ha. 1.77.80, al prezzo vecchio di euro 2.511,15 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 112 del 13/04/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 180 del 27/04/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Russo Giuseppe** l'unità produttiva n. 263/b in agro di Foggia estesa Ha. 1.24.00, al prezzo nuovo di euro 5.212,92 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 127 del 27/04/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 113 del 09/03/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Paiano Fernando** il terreno in località "Fontanelle" in agro di Otranto al prezzo nuovo di euro 1.638,75 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n. 83 del 09/03/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2010, n. 1419

**Art. 11 L.R. 31/12/2009, n. 35: variazione al bilancio di previsione 2010 per complessivi 2.169.444,36 Euro. Autorizzazione all'impegno ed attribuzione disponibilità.**

L'Assessore alla Programmazione e Bilancio, a

seguito dell'Istruttoria espletata dal funzionario dell'ufficio statistico, confermata dal dirigente dello stesso ufficio, riferisce:

Con il regolamento n. 166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, la Comunità europea ha previsto lo svolgimento presso gli Stati membri di indagini sulla struttura delle aziende agricole e sui metodi di produzione agricola.

A tale obbligo comunitario il Governo ha provveduto a dare esecuzione con l'emanazione del decreto legge n. 135 del 25 settembre 2009 (convertito con modificazioni dalla legge n. 166 del 20 novembre 2009), il cui articolo 17, comma 1, prevede per l'anno 2010 un finanziamento a favore di ISTAT di un importo pari a 128.580.000 Euro, a copertura delle spese per l'esecuzione del VI Censimento generale dell'agricoltura. Il comma 2 dello stesso articolo recita che "per le regioni individuate dal regolamento di esecuzione come affidatarie di fasi della rilevazione censuaria, le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del censimento sono escluse dal Patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite dall'Istat".

Secondo quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo, come modificato dalla citata legge di conversione 166/2009, è in corso di approvazione, con Decreto del Presidente della Repubblica, un apposito regolamento di esecuzione, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legge 25 settembre 2009 n. 135, convertito con modificazioni in legge 20 novembre 2009 n. 166, compete all'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) il compito di effettuare il 6° Censimento generale dell'agricoltura e di sovrintendere alle relative operazioni. Inoltre, la rilevazione censuaria rientra nel programma statistico nazionale 20082010.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 322/89, l'Istat provvede all'esecuzione dei censimenti, avvalendosi della collaborazione degli uffici di statistica del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Nell'organizzazione e svolgimento delle complesse operazioni censuarie l'Istat è coadiuvato dagli Uffici di statistica delle regioni. Con protocollo di intesa tra Istat e Regioni, approvato in con-

ferenza Unificata il 26 novembre 2009 e stipulato il 17 dicembre 2009, sono stati stabiliti gli impegni delle Regioni, delle province autonome e dell'Istat relativi alla predisposizione dei piani di censimento regionali, nonché in merito alle modalità di organizzazione a livello regionale, in particolare alla struttura delle rete territoriale di rilevazione.

L'Ufficio statistico della Regione Puglia, istituito con legge regionale n. 34 del 17 dicembre 2001, è parte integrante del Sistema Statistico Nazionale e unico referente dell'ISTAT per la Regione Puglia. In base all'art. 2 comma 4 della stessa legge, assicura l'esecuzione delle rilevazioni statistiche di cui al programma statistico nazionale (PSN) e ai protocolli d'intesa eventualmente sottoscritti.

Ai fini della realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura, la Regione Puglia ha provveduto ad adottare il proprio Piano Integrato di Censimento, predisposto dall'Ufficio Statistico regionale con deliberazione n. 815 del 23 marzo 2010.

Il piano integrato di censimento di censimento (PIC) approvato dalla Giunta Regionale ha rappresentato l'atto programmatico propedeutico all'assegnazione delle risorse finanziarie previste dall'art. 32 dello schema di regolamento di esecuzione del censimento.

Con il suddetto Piano la Regione Puglia, chiamata a scegliere tra due modelli alternativi di partecipazione regionale allo svolgimento del censimento, in considerazione della natura, dell'articolazione e della complessità delle operazioni censuarie che saranno condotte sul territorio regionale, ha ritenuto opportuno aderire allo schema a partecipazione integrativa, in base al quale la Regione partecipa alla rilevazione censuaria svolgendo funzioni di coordinamento e supporto, essendo mantenuta in capo all'ISTAT l'organizzazione generale delle operazioni e spettando ai Comuni il compito di eseguire la rilevazione sul territorio.

Il già citato protocollo di intesa ha altresì recepito i criteri di riparto stabiliti dal piano finanziario deliberato dal Consiglio dei ministri il 28 ottobre 2009 e necessari a determinare l'entità dei trasferimenti censuari alle Regioni e alle altre amministrazioni pubbliche che dovranno costituire propri organi di censimento.

In data 29 aprile 2009 la Conferenza Unificata ha approvato il regolamento di esecuzione ed il docu-

mento di riparto per regione e provincia autonoma dei contributi previsti per l'esecuzione del 6° Censimento dell'agricoltura.

I contributi previsti per la realizzazione del censimento dell'agricoltura e le relative modalità di riparto, sono fissati nell'allegato al protocollo di intesa fra l'Istat, le Regioni e le Province Autonome al punto 2 lett. a), b) e c). Nel dettaglio per la Regione Puglia riguardano:

Contributo per funzioni di coordinamento intercomunale, forfettario commisurato al numero standard dei coordinatori intercomunali come determinato dal Piano Generale di Censimento, pari a 1.931.828 euro;

Contributo per il funzionamento dell'Ufficio Regionale di Censimento, forfettario ripartito dall'Istat in base al numero di unità di rilevazione previste e al numero di comuni della Regione o della Provincia autonoma nella misura del 10%, pari a 237.616,36.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:**

Le variazioni da apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 occorrenti per l'iscrizione dell'assegnazione delle risorse Istat in argomento ammontante a 2.217.257 euro vanno effettuate, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 35 istituendo in entrata l'UPB 2.1.28 denominata "Ufficio Statistico", sul cap. .... ed in uscita sull'UPB di nuova istituzione 06.00.01 con la stessa denominazione, sui seguenti capitoli di spesa:

- cap. .... (U.P.B. 06.00.01) con la denominazione "Contributo per le funzioni di coordinamento intercomunale trasferito dall'Istat per realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura".
- cap. .... (U.P.B. 06.00.01) con la denominazione "Contributo per il funzionamento dell'Ufficio Statistico Regionale trasferito dall'Istat per realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura".

Si allega alla presente la nota Istat prot. n. 2610 del 6 maggio 2010, riportante il riparto delle risorse finanziarie che saranno trasferite dall'Istat per la

realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della l.r.7/1997.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Programmazione e Bilancio:

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario dell'Ufficio Statistico Regionale e dal dirigente dello stesso ufficio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di apportare, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 35 per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate, le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010:

#### Parte I<sup>a</sup> - Entrata

- Variazione in aumento  
U.P.B.: 2.1.28

Cap. n.i.	“Risorse trasferite dall'Istat per realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura”
-----------	---

Competenza	+2.169.444,36 euro
------------	--------------------

Cassa	+2.169.444,36 euro
-------	--------------------

#### Parte II<sup>a</sup> - Uscita

- Variazione in aumento  
U.P.B. : 06.00.01

Cap. n.i.	“Contributo per le fun-
-----------	-------------------------

zioni di coordinamento intercomunale trasferito dall'Istat per realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura”

Competenza	+1.931.828 euro
------------	-----------------

Cassa	+1.931.828 euro
-------	-----------------

- Variazione in aumento  
U.P.B. : 06.00.01

Cap. n.i.	“Contributo per il funzionamento dell'Ufficio Statistico Regionale trasferito dall'Istat per realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura”
-----------	---

Competenza	+237.616,36 euro
------------	------------------

Cassa	+237.616,36 euro
-------	------------------

- Variazione in aumento  
U.P.B. : 06.00.01

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2010, n. 1420

**PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n.9/2008 - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Sogg. Prom. Icam S.r.l. - Sogg. aderente: Smoov Asrv S.r.l. Sogg. aderente: CS Metalli di Tria Giuseppe.**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria esple-

tata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

**Visto altresì:**

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- che con DD del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- che con DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;

- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale:
  - ha approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione";
  - ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 9/2008 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
  - ha dato mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione -Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Icam S.r.l. in data 12 marzo 2010, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO\_158/3169 del 09/04/2010;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità ed ammissibilità dell'istanza;

**Rilevato che:**

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 1.237.315,60 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2, così suddivisi:
  - euro 681.046,00 per Icam S.r.l.
  - euro 331.269,60 per Smoov Asrv S.r.l.
  - euro 225.000,00 per CS Metalli di Tria Giuseppe
- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 150.400,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.4 - azione 1.4.1, così suddivisi:



- euro 88.900,00 per Icam S.r.l.
- euro 61.500,00 per Smoov Asrv S.r.l.
- con riferimento alla Linea d'intervento 6.1 l'impegno di spesa di euro 40.000.000,00 sul capitolo 1156010 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008, risulta interamente prenotato;
- alla spesa di euro 150.400,00 si farà fronte con l'impegno di spesa di euro 8.000.000,00 sul capitolo 1151040 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008;
- alla spesa di euro 1.237.315,60 si farà fronte con le ulteriori risorse iscritte sul capitolo 1156010 e 211085 giusta DGR n. 1479 del 4 agosto 2009 che in pari misura andranno ad implementare la dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 2152/08 ed alla relativa determina di impegno.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente Icam S.r.l. con sede legale in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 - 70017 Putignano (Ba) - P. IVA 03685780722 e dalle imprese aderenti Smoov Asrv S.r.l. con sede legale in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 - 70017 Putignano (Ba) - P. IVA 06931330721 e CS Metalli di Tria Giuseppe con sede legale in Via Giovanni Serio, Z. I. - 70017 Putignano (Ba) - P. IVA 05812000726 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 1.387.715,60 è garantita nel seguente modo:

- nella UPB 6.3.9 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie al Cap. 1156010 per euro 1.051.718,26 (quota UE -Stato) Residui di Stanziamento 2009;
- nella UPB 2.3.2 di pertinenza del Servizio Ricerca e competitività al Cap. 211085 per euro 185.597,34 (quota regionale) Residui di Stanziamento 2009;

di cui alla DGR n. 1479 del 04-08-2009;

quanto a euro 150.400,00 si fa fronte con l'im-

pegno sul capitolo 1151040 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008;

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di Azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere l'impresa proponente Icam S.r.l. con sede legale in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 - 70017 Putignano (Ba) - P. IVA 03685780722 e le imprese aderenti Smoov Asrv S.r.l. con sede legale in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 - 70017 Putignano (Ba) - P. IVA 06931330721 e CS Metalli di Tria Giuseppe con sede legale in Via Giovanni Serio, Z. I. - 70017 Putignano (Ba) - P. IVA 05812000726 alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro

3.157.713,00, con agevolazione massima concedibile pari ad euro 1.387.715,60;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del  
26.6.2008 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di  
PMI per programmi Integrati di Agevolazione"**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**ICAM S.r.l.**

<b>Protocollo regionale progetto:</b> AOO_158/3169 del 09/04/2010 <b>Protocollo istruttorio:</b> 46 <b>Impresa proponente:</b> ICAM S.R.L. <b>Imprese aderenti:</b> SMOOV ASRV S.R.L. CS METALLI DI TRIA GIUSEPPE
---

**Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:**

***Descrizione sintetica del soggetto proponente***

La società Icam S.r.l., costituita in data 30/03/1987 con sede legale in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 – 70017 Putignano (Ba), attiva dal 01/09/1988, si occupa dell'allestimento e impianto di magazzini, produzione e posa in opera di arredi per ufficio, scaffali, appendiabiti e produzione e vendita di sistemi di logistica integrata per la gestione di magazzini e archivi, arredi per uffici, negozi e stabilimenti industriali.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 31/12/2008, di € 520.000,00, interamente versato e così suddiviso:

Bianco Apollonia con una quota del 20% pari ad € 104.000,00;  
 Bianco Giuseppe Ernesto con una quota del 20% pari ad € 104.000,00;  
 Bianco Gianpietro con una quota del 20% pari ad € 104.000,00;  
 Bianco Graziano con una quota del 20% pari ad € 104.000,00;  
 Bianco Roberto con una quota del 20% pari ad € 104.000,00.

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Roberto Bianco.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente:

Periodo di riferimento: 2008 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
68	€ 10.411.000,00	€ 14.453.000,00

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio 2008 della Icam S.r.l. (approvato in data 31/03/2009) e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, presentata in sede di progetto di massima, da cui si evince la partecipazione nell'impresa collegata Smoov Asrv S.r.l..

**Descrizione sintetica del soggetto aderente (Smoov Asrv S.r.l.)**

La società Smoov Asrv S.r.l., costituita in data 21/07/2009 con sede legale in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 - 70017 Putignano (Ba), attiva dal 09/09/2009, si occupa di produzione e relativa commercializzazione di sistemi di logistica integrata per la gestione di magazzini e archivi ed in via secondaria della produzione e relativa commercializzazione di software applicativo per la gestione dei sistemi di logistica integrata.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 31/12/2009, di € 14.000,00, interamente versato e detenuto dal socio unico Icam S.r.l. così come si evince dal Certificato camerale presentato in sede di progetto di massima e datato 03/03/2010.

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Roberto Bianco.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente:

Periodo di riferimento: 2009 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
68	€ 10.411.000,00	€ 14.453.000,00

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento ad una situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2009 della Smoov Asrv S.r.l. e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, presentata in sede di progetto di massima, da cui si evince l'intero controllo della società da parte della media impresa Icam s.r.l..

**Descrizione sintetica del soggetto aderente (CS Metalli di Tria Giuseppe)**

La società CS Metalli di Tria Giuseppe, costituita in data 21/03/2002 con sede legale in Via Giovanni Serio, Z. I. - 70017 Putignano (Ba), attiva dal 25/01/2002, si occupa della fabbricazione di strutture metalliche e parti di esse, scaffali, cantilever, soppalchi.

La ditta è gestita direttamente dal titolare Giuseppe Tria.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente:

Periodo di riferimento: 2008 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
16	€ 1.757.092,79	€ 1.061.540,83

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento alla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, presentata in sede di progetto di massima, da cui si evince la qualifica di piccola impresa.

**Descrizione sintetica del costituendo consorzio (CIS Solutions - Cooperation for Intelligent Storage Solutions)**

Il soggetto proponente e i soggetti aderenti, in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso e dal Regolamento, hanno allegato in sede di presentazione dell'istanza di accesso la relazione attestante la coerenza tecnica ed industriale del progetto proposto. Dall'analisi della suddetta relazione si evince che gli istanti con la presente proposta intendono creare delle importanti sinergie tra realtà imprenditoriali operanti nella stessa area (Putignano) e nello stesso settore (*storage and handling industriale*). I soggetti istanti nella relazione di coerenza industriale dichiarano che la costituzione del Consorzio rappresenta per ciascuna azienda coinvolta il presupposto essenziale per la creazione futura di sinergie industriali, logistiche e tecnologiche

con la consapevolezza che tutte le imprese coinvolte nella realizzazione dell'investimento convergono verso l'idea che il futuro nel proprio settore è fatto di innovazione di processo, internazionalizzazione del business e efficienza dei cicli di produzione. Alla luce di tali considerazioni i soggetti proponenti ritengono che il costituendo consorzio rappresenta il modo migliore per poter far dialogare le imprese partecipanti e perseguire gli obiettivi sopra evidenziati.

### **Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento**

#### **Icam S.r.l.**

Il programma di investimenti proposto mira a realizzare un ampliamento dell'unità produttiva esistente, sita in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 - 70017 Putignano (Ba), attraverso l'acquisizione di attrezzature, macchinari e software necessari per il miglioramento dei processi produttivi e di back office degli attuali prodotti oltre ad attività di acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 1.825.789,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 769.946,00**.

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali" e ai "servizi di consulenza per l'innovazione" le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, nel limite delle intensità di aiuto massime concedibili.

#### **Ammontare dell'investimento per "attivi materiali":**

<b>Sintesi investimenti proposti</b>		<b>Agevolazioni Richieste</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.429.489,00	571.796,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.429.489,00</b>	<b>571.796,00</b>

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende acquistare i seguenti beni:

- n. 10 macchinari (presso piegatrice, taglio laser, linee di produzione per guide per vassoi SILO, carrelli elevatori, rulli per profilatrice, stampo per pattini nylon, linea di produzione per traversini, svolgitrice/misuratrice per cavi elettrici, punzonatrice automatica, cella robotizzata di piegatura con pressa);
- n. 35 attrezzature (PC, monitor, stampanti, insegna aziendale, stazioni di microsaldatura, analizzatore di spettro palmare, misuratore di campo, voltmetro elettrostatico, generatore di funzioni, alimentatore da banco, multi tester, plotter per serigrafia, trolley completo di attrezzi, termo camera, misuratore d'isolamento, oscilloscopio da banco e portatile, pinze amperometriche, rilevatori di distanza laser, dinamometro, inclinometro, fonometro, banco di prova, misuratore della resistenza di terra, localizzatore di cavi, luxmetro, scheda PCB, radiocomando, sistemi hardware e software per archiviazione elettronica documenti e per videoconferenze, video proiettore full HD, video proiettore tascabile);
- n. 8 software (licenza per Adobe Acrobat 9 Pro, licenze per software Cristal Report, licenza Visual Studio Team System 2008, licenza Office Visio Professional 2007, licenze per la progettazione avanzata Engineering PDM, licenza per la progettazione avanzata Solid Edge, licenza Configurator, licenza Microsoft MapPoint 2010 per geomarketing).

**Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza":**

<b>Sintesi investimenti proposti</b>		<b>Agevolazioni Richieste</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Certificazione EMAS II	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	37.500,00	18.750,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	81.000,00	40.500,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	50.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	177.800,00	88.900,00
<b>TOTALE</b>	<b>396.300,00</b>	<b>198.150,00</b>

In riferimento al programma di investimenti in "Servizi di Consulenza", il soggetto proponente intende rendicontare spese per attività di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere ed e-business.

Con riferimento alla partecipazione a fiere il soggetto proponente inizialmente preventivava la partecipazione a diverse fiere. In seguito alla richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha consegnato al Servizio Ricerca e Competitività documentazione acquisita con prot. n. AOO\_158/04277 del 04/05/2010 tra cui un nuovo allegato D in cui evidenzia che relativamente alle attività di partecipazione a fiere la società intende concentrare le proprie spese nella partecipazione alla fiera Logimat - Stoccarda 2011 prevedendo una spesa pari ad € 100.000,00.

**Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste**

Si riporta di seguito un riepilogo dell'investimento proposto e delle agevolazioni richieste da Icam S.r.l.:

<b>Sintesi Investimenti proposti</b>		<b>contributo richiesto per macrovoce</b>	<b>contributo concedibile per macrovoce</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Attivi Materiali	1.429.489,00	571.796,00	571.796,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00
Consulenze per l'innovazione	396.300,00	198.150,00	198.150,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.825.789,00</b>	<b>769.946,00</b>	<b>769.946,00</b>

**Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento****Smoov Asrv S.r.l.**

Il programma di investimenti proposto mira a realizzare un ampliamento dell'unità produttiva esistente, sita in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 - 70017 Putignano (Ba), attraverso l'acquisizione di attrezzature, macchinari e software necessari per internalizzare parzialmente la produzione del prodotto attraverso la creazione di un proprio reparto produttivo destinato prevalentemente alla progettazione e assemblaggio dei semilavorati.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di € **881.924,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad € **392.769,60**.

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali" e ai "servizi di consulenza per l'innovazione" le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, nel limite delle intensità di aiuto massime concedibili.

#### **Ammontare dell'investimento per "attivi materiali":**

<b>Sintesi investimenti proposti</b>		<b>Agevolazioni Richieste</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	481.924,00	192.769,60
<b>TOTALE</b>	<b>481.924,00</b>	<b>192.769,60</b>

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende acquistare i seguenti beni:

- n. 4 macchinari (carrello elevatore, sollevatore a timone, compressore, impianto di sollevamento con gru a ponte);
- n. 20 attrezzature (PC, monitor, stampanti, IOO Wall strumento interattivo touchless, insegna aziendale, stand fieristico, sistema hardware e software per la gestione dei codici a barre degli articoli, misuratore di campo, voltmetro elettrostatico, rilevatore di distanza laser, server con servizio di virtualizzazione, banchi attrezzati, porta attrezzi, utensili e apparecchiature vari, scrivanie, sedie);
- n. 8 software (licenza Microsoft Share Point, SQL Server 2005, licenza simulatore di sistemi, licenza per Adobe Acrobat 9 Pro, licenze per software adobe connect, licenza software per report e cruscotti, firewall per e-business, licenze software connesse ai server).

#### **Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza":**

<b>Sintesi investimenti proposti</b>		<b>Agevolazioni Richieste</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Certificazione EMAS II	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	39.000,00	19.500,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	138.000,00	69.000,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	50.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	123.000,00	61.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>400.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

In riferimento al programma di investimenti in "Servizi di Consulenza", il soggetto proponente intende rendicontare spese per attività di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere ed e-business.

Con riferimento alla partecipazione a fiere il soggetto proponente inizialmente preventivava la partecipazione a diverse fiere. In seguito alla richiesta di documentazione integrativa, il

soggetto proponente ha consegnato al Servizio Ricerca e Competitività documentazione acquisita con prot. n. AOO\_158/04277 del 04/05/2010 tra cui un nuovo allegato D in cui evidenzia che relativamente alle attività di partecipazione a fiere la società intende concentrare le proprie spese nella partecipazione alla fiera Cemat di Hannover dal 2 al 6 maggio 2011 prevedendo una spesa pari ad € 100.000,00.

### Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Si riporta di seguito un riepilogo dell'investimento proposto e delle agevolazioni richieste da Smoov Asrv S.r.l.:

Sintesi Investimenti proposti		contributo richiesto per macrovoce (€)	contributo concedibile per macrovoce (€)
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	481.924,00	192.769,60	192.769,60
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00
Consulenze per l'innovazione	400.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>881.924,00</b>	<b>392.769,60</b>	<b>392.769,60</b>

### Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

#### CS Metalli di Tria Giuseppe

Il programma di investimenti proposto mira a realizzare un ampliamento dell'unità produttiva esistente, sita in Via Giovanni Serio Z. I. - 70017 Putignano (Ba), attraverso l'acquisizione di attrezzature, macchinari e software necessari per implementare le linee di produzione.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di € **450.000,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad € **225.000,00**.

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali" le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, nel limite delle intensità di aiuto massime concedibili. Si evidenzia che nel caso della CS Metalli di Tria Giuseppe, in quanto piccola impresa, l'intensità di aiuto applicata è pari al 50%.

#### Ammontare dell'investimento per "attivi materiali":

Sintesi investimenti proposti		Agevolazioni Richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	450.000,00	225.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>450.000,00</b>	<b>225.000,00</b>

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende acquistare i seguenti beni:

- n. 1 impianto (linea di profilatura completa);
- n. 1 software (applicazione di controllo numerico presso piegatrice M7).



**Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste**

Si riporta di seguito un riepilogo dell'investimento proposto e delle agevolazioni richieste da Smoov Asrv S.r.l.:

<b>Sintesi Investimenti proposti</b>		<b>contributo richiesto per macrovoce (€)</b>	<b>contributo concedibile per macrovoce (€)</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Attivi Materiali	450.000,00	225.000,00	225.000,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00
Consulenze per l'innovazione	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>450.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	<b>225.000,00</b>

## **Verifica di esaminabilità**

### ***Punto 5.4 della procedura operativa***

#### **1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 12/03/2010, alle ore 11.41, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

#### **1a. Completezza della documentazione inviata**

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato A – Modulo di Domanda;
- allegato C – Scheda di Adesione Smoov Asrv S.r.l.;
- allegato C – Scheda di Adesione CS Metalli di Tria Giuseppe;
- allegato D – Progetto di massima;
- verbale di assemblea straordinaria e statuto del 05/06/2007 della Icam S.r.l.;
- atto costitutivo e statuto del 21/07/2009 della Smoov Asrv S.r.l.;
- certificato di vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla CCIAA (emesso in data 14/01/2010) della Icam S.r.l.;
- certificato di vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla CCIAA (emesso in data 03/03/2010) della Smoov Asrv S.r.l.;
- certificato di vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla CCIAA (emesso in data 03/03/2010) della CS Metalli di Tria Giuseppe;
- bilanci degli esercizi (2007 e 2008) e situazione patrimoniale e conto economico pre-consuntivo al 31/12/2009 della Icam S.r.l. completa della dichiarazione di atto notorio a firma del Presidente del Collegio Sindacale, attestante la conformità dei dati alle scritture contabili aziendali;
- situazione patrimoniale e conto economico pre-consuntivo al 31/12/2009 della Smoov Asrv S.r.l. completa della dichiarazione di atto notorio a firma del Vice Presidente Sig. Graziano Bianco, attestante la corrispondenza dei dati alle scritture contabili aziendali;
- bilanci degli esercizi (2007 e 2008) e situazione contabile al 31/12/2009 della C.S. di Tria Giuseppe;
- Unico 2008, Unico 2009 di Tria Giuseppe e situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2009 della CS Metalli di Tria Giuseppe completa della dichiarazione di atto notorio a firma del titolare, attestante la corrispondenza dei dati alle scritture contabili aziendali;
- copia del libro soci della Icam S.r.l. e dichiarazione di atto notorio a firma del Vice Presidente Sig. Graziano Bianco, attestante che il capitale sociale della Smoov Asrv S.r.l. è interamente posseduto dalla Icam S.r.l.;
- DSAN attestante la dimensione dell'impresa proponente e delle imprese aderenti;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa dell'impresa proponente e delle imprese aderenti;
- relazione attestante la coerenza tecnica ed industriale degli investimenti.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

#### **2. Verifica del potere di firma:**

La domanda di accesso – Allegato A – e le schede di adesione – Allegato C - sono sottoscritte da soggetti con poteri di firma, come da verifica eseguita sui Certificati camerati di Icam S.r.l., Smoov Asrv S.r.l. e C.S. Metalli di Tria Giuseppe.

#### **Conclusioni**

La domanda è esaminabile.

## **Verifica di accoglibilità**

### ***Punto 5.5 della procedura operativa***

#### **1. Requisito del soggetto proponente e dei soggetti aderenti:**

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso, si rileva che il soggetto proponente ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante qualificandosi, alla data di presentazione della domanda, media impresa.

La società risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2008 un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro (Anno 2008: € 10.410.693,00) con un numero di occupati pari a 68 ed un totale di bilancio di € 13.506.799,00. Inoltre, in sede di presentazione del progetto definitivo e successive integrazioni, ha presentato copia del Bilancio pre - consuntivo al 31/12/2009 (in corso di approvazione), dal quale si evince un fatturato per l'esercizio 2009 pari ad € 10.589.000,00 ed un totale di bilancio pari ad € 12.885.000,00, completo della dichiarazione del Presidente del Collegio Sindacale attestante la conformità dei dati riportati alle scritture contabili oltre alla indicazione nel progetto di massima di un numero di dipendenti nell'esercizio 2009 pari a 71.

Con riferimento ai soggetti aderenti si rileva quanto segue:

- la società Smoov Asrv S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, è una start - up, in regime di contabilità ordinaria ed interamente partecipata dalla società proponente;
- la CS Metalli di Tria Giuseppe, dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, è una piccola impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci e registra alla data del 31/12/2009 un fatturato pari ad € 1.203.873,89 ed un numero di dipendenti pari a 16.

Infine si evidenzia che, con riferimento, alla compagine consortile presentata in sede di progetto di massima, risultano rispettati i requisiti stabiliti dall'art. 6 dell'Avviso:

- 2/3 delle imprese proponenti sono attive;
- 2/3 delle imprese proponenti risultano aver approvato almeno due bilanci;
- la Smoov Asrv S.r.l. pur essendo start - up è interamente partecipata dalla società proponente.

#### **2. Oggetto dell'iniziativa:**

##### **Icam S.r.l.**

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 31.01.21 - Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore: 31.01.21 - Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi.  
Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto l'oggetto del programma di investimenti è costituito dall'acquisizione di nuovi attivi materiali al fine di ottimizzare il ciclo di produzione di mobili metallici.
- L'investimento è previsto in settori ammissibili (art. 4 Avviso PIA e s.m.i.).

##### **Smoov Asrv S.r.l.**

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 31.01.21 - Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore: 31.01.21 - Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi.

Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto l'oggetto del programma di investimenti è costituito dall'acquisizione di nuovi attivi materiali al fine di ottimizzare il ciclo di produzione di mobili metallici.

- L'investimento è previsto in settori ammissibili (art. 4 Avviso PIA e s.m.i.).

### **CS Metalli di Tria Giuseppe**

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 25.11.00 – Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore: 25.11.00 – Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.

Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto l'oggetto del programma di investimenti è costituito dall'acquisizione di nuovi attivi materiali al fine di ottimizzare il ciclo di produzione di strutture metalliche.

- L'investimento è previsto in settori ammissibili (art. 4 Avviso PIA e s.m.i.).

### **3. Sede dell'iniziativa**

L'investimento è previsto in unità locali ubicate sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento) in particolare nel Comune di Putignano (Ba).

In particolare gli investimenti della società proponente e delle società aderenti si realizzeranno nelle attuali sedi legali, amministrative ed operative site rispettivamente:

- Icam S.r.l. in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 C.P. 129 – 70017 Putignano (Ba);
- Smoov Asrv S.r.l. in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 C.P. 129 – 70017 Putignano (Ba);
- CS Metalli di Tria Giuseppe in Via Giovanni Serio Z. I. – 70017 Putignano (Ba).

### **4. Investimento**

- il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- l'importo dell'investimento dell'impresa proponente Icam S.r.l. rappresenta il 57,82% dell'importo complessivo dell'iniziativa proposta, coerente con il disposto dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico;
- l'importo dell'investimento di ciascuna impresa associata è superiore alla quota minima di € 400.000,00 prevista dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico;
- dal progetto industriale presentato dalla futura compagine consortile si rileva una certa coerenza tecnica e industriale che viene garantita in primo luogo dalla presenza della media impresa proponente;
- il soggetto proponente ed i soggetti aderenti presentano un progetto industriale composto esclusivamente da investimenti in attivi materiali e servizi in consulenza per l'innovazione.

### **Conclusioni**

La domanda è accoglibile.

## **Verifica di ammissibilità (esame di merito)**

### ***Punto 5.6 della procedura operativa***

#### **5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:**

La documentazione presentata dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima sia del soggetto proponente che dei soggetti aderenti risulta completo in tutte le sezioni previste.

#### **5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:**

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

#### **5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:**

##### **1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:**

###### **Icam S.r.l.**

Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che la Icam S.r.l. ha da sempre rappresentato per il territorio locale un'azienda votata all'innovazione ed alla crescita continua e pertanto è stata sempre un punto di riferimento per le numerose aziende locali che hanno giovato delle politiche di esternalizzazione di parti del processo produttivo messe in campo dalla Icam S.r.l. in fase di realizzazione dei propri prodotti. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, la Icam S.r.l. fa notare come anche in questa occasione la capacità di programmazione da parte della società di un importante programma di investimenti fa ben sperare i numerosi operatori locali in quanto l'innovazione di prodotto frutto dell'investimento previsto determinerà un incremento degli ordinativi nel suo complesso e quindi la costante necessità di dover esternalizzare parte del processo produttivo.

E' evidente che il potenziamento produttivo richiederà un incremento occupazionale.

Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 5 nuove unità di cui n. 2 operai e n. 3 impiegati, così come si rileva dall'integrazione al progetto definitivo acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/04277 del 04/05/2010.

###### **Smoov Asrv S.r.l.**

Il soggetto aderente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che, essendo partecipato interamente dal soggetto proponente, sussiste una condivisione delle innovazioni generate dalla Icam S.r.l.. Le suddette innovazioni riguardano nello specifico caso della Smoov Asrv S.r.l. il progetto "navetta" che la società aderente sta portando a compimento e dai cui sviluppi l'azienda prevede un favorevole impatto anche sui subfornitori locali.

La Smoov Asrv S.r.l. dichiara che in seguito alla realizzazione del programma di investimenti si tenderà a realizzare all'interno dell'azienda tutti gli assemblaggi delle parti meccaniche ed elettroniche dei magazzini mentre si esternalizzerà la lavorazione della carpenteria metallica mediante subappalto.

E' evidente che il potenziamento produttivo richiederà un incremento occupazionale.

Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 9 nuove unità di cui n. 4 operai e n. 5 impiegati.

**CS Metalli di Tria Giuseppe**

Il soggetto aderente in sede di presentazione del progetto di massima evidenza che l'attività svolta ed il programma di investimenti presentato è coerente con l'area di riferimento in quanto la zona di localizzazione dell'investimento è da tempo vocata alle produzioni meccaniche e meccatroniche.

La CS Metalli di Tria Giuseppe dichiara che in seguito alla realizzazione del programma di investimenti la ditta continuerà ad interagire con i numerosi fornitori locali di prodotti e servizi relativi al settore di riferimento.

E' evidente che il potenziamento produttivo richiederà un incremento occupazionale.

Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 2 nuove unità di cui n. 1 operaio e n. 1 impiegato.

**2. tempistica di realizzazione del progetto:****Icam S.r.l.**

In seguito alla richiesta di chiarimenti circa la durata del programma di investimenti, il soggetto proponente ha consegnato al Servizio Ricerca e Competitività documentazione acquisita con prot. n. AOO\_158/04277 del 04/05/2010 tra cui un nuovo schema di tempistica dell'investimento in cui la società stima di realizzare l'investimento nell'arco di ventiquattro mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 10/05/2010 e come data presunta di ultimazione il 09/05/2012. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2013.

Si segnala che, in sede di presentazione del progetto definitivo, sarà necessario prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare un investimento di tale portata e che sarebbe stato inferiore alla metà in mancanza dell'aiuto.

**Smoov Asrv S.r.l.**

In seguito alla richiesta di chiarimenti circa la durata del programma di investimenti, il soggetto proponente ha consegnato documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/04277 del 04/05/2010 tra cui un nuovo schema di tempistica dell'investimento in cui la società stima di realizzare l'investimento nell'arco di ventiquattro mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 10/05/2010 e come data presunta di ultimazione il 09/05/2012. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2013.

Si segnala che, in sede di presentazione del progetto definitivo, sarà necessario prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare un incremento occupazionale come quello previsto.

**CS Metalli di Tria Giuseppe**

Il soggetto proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di ventiquattro mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 01/01/2011 e come data presunta di ultimazione il 31/12/2012. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2013.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare un incremento occupazionale come quello previsto.

**3. cantierabilità:**

Il progetto industriale in linea generale sia con riferimento al soggetto proponente che ai soggetti aderenti appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto viene realizzato presso opifici industriali già sedi amministrative ed operative delle società in questione.

Con riferimento alla localizzazione dell'investimento della Smoov Asrv S.r.l. si rileva che in seguito alla richiesta di chiarimenti, il soggetto proponente ha consegnato presso il Servizio Ricerca e Competitività documentazione integrativa acquisita con prot. n. AOO\_158/04277 del 04/05/2010 tra cui documentazione fotografica allegata alla sez. 6 del progetto di massima da cui si evince che l'investimento della Smoov Asrv S.r.l. insisterà sulla particella 234/1 di proprietà della Icam S.r.l.

**4. copertura finanziaria:****Icam S.r.l.**

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

<b>PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI</b>					
<b>Fabbisogno</b>	<b>Anno avvio (2010)</b>	<b>Anno 2°</b>	<b>Anno 3°</b>	<b>Anno 4°</b>	<b>Totale</b>
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Attrezzature, macchinari, impianti	142.949,00	285.898,00	571.796,00	428.847,00	<b>1.429.489,00</b>
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Servizi di Consulenza	162.965,00	233.335,00	0,00	0,00	<b>396.300,00</b>
IVA sugli Acquisti	63.700,00	115.625,00	114.359,00	71.474,00	<b>365.158,00</b>
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>369.614,00</b>	<b>634.858,00</b>	<b>686.155,00</b>	<b>500.321,00</b>	<b>2.190.947,00</b>

Fonti di copertura	Anno avvio (2010)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	130.386,00	20.501,00	23.421,00	<b>174.308,00</b>
Apporto di nuovi mezzi propri	0,00	140.000,00	590.000,00	100.000,00	<b>830.000,00</b>
Finanziamenti a m / l termine	500.000,00	0,00	0,00	0,00	<b>500.000,00</b>
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA	0,00	0,00	0,00	101.474,00	<b>101.474,00</b>
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>500.000,00</b>	<b>270.386,00</b>	<b>610.501,00</b>	<b>224.895,00</b>	<b>1.605.782,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	0,00	285.898,00	0,00	285.898,00	<b>571.796,00</b>
Agevolazioni in conto esercizio	0,00	99.075,00	99.075,00	0,00	<b>198.150,00</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>0,00</b>	<b>384.973,00</b>	<b>99.075,00</b>	<b>285.898,00</b>	<b>769.946,00</b>
<b>Agevolazioni finanziarie richieste</b>					<b>€ 769.946,00</b>
<b>Agevolazione massima concedibile</b>					<b>€ 769.946,00</b>

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 1.825.789,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 500.000,00, un apporto di mezzi propri pari ad € 830.000,00 ed agevolazioni pari ad € 769.946,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Non si rilevano criticità.

#### **Smoov Asrv S.r.l.**

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

<b>PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI</b>					
Fabbisogno	Anno avvio (2010)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Attrezzature, macchinari, impianti	48.192,00	192.770,00	240.962,00	0,00	<b>481.924,00</b>
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Servizi di Consulenza	126.000,00	274.000,00	0,00	0,00	<b>400.000,00</b>
IVA sugli Acquisti	34.838,00	93.354,00	48.192,00	0,00	<b>176.384,00</b>
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>209.030,00</b>	<b>560.124,00</b>	<b>289.154,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.058.308,00</b>



Fonti di copertura	Anno avvio (2010)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	970,00	7.231,00	18.077,00	<b>26.278,00</b>
Apporto di nuovi mezzi propri	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Finanziamenti a m / l termine	210.000,00	270.000,00	300.000,00	0,00	<b>780.000,00</b>
Altro:	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>210.000,00</b>	<b>270.970,00</b>	<b>307.231,00</b>	<b>18.077,00</b>	<b>806.278,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	0,00	96.385,00	0,00	96.385,00	<b>192.770,00</b>
Agevolazioni in conto esercizio	0,00	200.000,00	0,00	0,00	<b>200.000,00</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>0,00</b>	<b>296.385,00</b>	<b>0,00</b>	<b>96.385,00</b>	<b>392.770,00</b>
<b>Agevolazioni finanziarie richieste</b>					<b>€ 392.769,60</b>
<b>Agevolazione massima concedibile</b>					<b>€ 392.769,60</b>

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 881.924,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 780.000,00 ed agevolazioni pari ad € 392.770,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Non si rilevano criticità.

### CS Metalli di Tria Giuseppe

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio (2010)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	430.000,00	20.000,00	0,00	<b>450.000,00</b>
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
IVA sugli Acquisti	0,00	86.000,00	4.000,00	0,00	<b>90.000,00</b>
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>0,00</b>	<b>516.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>540.000,00</b>

Fonti di copertura	Anno avvio (2010)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	0,00	1.500,00	0,00	<b>1.500,00</b>
Apporto di nuovi mezzi propri	0,00	80.000,00	0,00	0,00	<b>80.000,00</b>
Finanziamenti a m / l termine	0,00	235.000,00	0,00	0,00	<b>235.000,00</b>
Altro: Rimborsi IVA	0,00	90.000,00	0,00	0,00	<b>90.000,00</b>
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>405.000,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>406.500,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	0,00	112.500,00	112.500,00	0,00	<b>225.000,00</b>
Agevolazioni in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>0,00</b>	<b>112.500,00</b>	<b>112.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>225.000,00</b>
<b>Agevolazioni finanziarie richieste</b>					<b>€ 225.000,00</b>
<b>Agevolazione massima concedibile</b>					<b>€ 225.000,00</b>

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 450.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 235.000,00, un apporto di mezzi propri pari ad € 80.000,00 ed agevolazioni pari ad € 225.000,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Non si rilevano criticità.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

**Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico**

**ICAM S.r.l.**

**Aspetti qualitativi**

La società Icam S.r.l. attiva dal 1988 opera nell'ambito dell'allestimento e impianto di magazzini, produzione e posa in opera di arredi per ufficio, scaffali, appendiabiti e produzione e vendita di sistemi di logistica integrata per la gestione di magazzini e archivi, arredi per uffici, negozi e stabilimenti industriali.

Il programma di investimenti proposto ha come finalità la realizzazione di un ampliamento dell'unità produttiva esistente, sita in Strada Prov.le 237 dellé Grotte Km. 17,800 – 70017 Putignano (Ba), attraverso l'acquisizione di attrezzature, macchinari e software necessari per il miglioramento dei processi produttivi e di back office degli attuali prodotti oltre ad attività di acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione.

L'iniziativa proposta rientra nel settore di attività identificato dal seguente codice Ateco '07:

31.01.21 – Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi.

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

**Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<b>Classi di Valori</b>		
Indice di indipendenza finanziaria	20,27%	23,78%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,69	0,87
Indice di liquidità	0,50	0,48

Da cui derivano i seguenti punteggi:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1
Indice di liquidità	2	2
<b>Punteggio</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Abbinamento punteggi – classe di merito	
Anno 2007	2
Anno 2008	2
Classe – analisi patrimoniale e finanziaria	2

Pertanto:

Impresa	Classe
Icam S.r.l.	2

### Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2008 e 2009.

Analisi Economica		
Indici	2008	2009
ROE	0,09	0,11
ROI	0,03	0,04

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Icam S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Icam S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

### **SMOOV ASRV S.R.L.**

### Aspetti qualitativi

La società Smoov Asrv S.r.l. attiva dal 2009 opera nell'ambito della produzione e relativa commercializzazione di sistemi di logistica integrata per la gestione di magazzini e archivi ed in via secondaria della produzione e relativa commercializzazione di software applicativo per la gestione dei sistemi di logistica integrata.

Il programma di investimenti proposto ha come finalità l'internalizzazione di alcune parti della produzione del prodotto attraverso la creazione di un proprio reparto produttivo destinato prevalentemente alla progettazione e assemblaggio dei semilavorati.

L'iniziativa proposta rientra nel settore di attività identificato dal seguente codice Ateco '07:

31.01.21 – Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi.

Si ritiene che l'impresa pur essendo una *new.co*, sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti. La società, interamente partecipata dalla Icam S.r.l. ha la possibilità di usufruire, pur nella sua autonomia, del *Know how* della sua controllata.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

#### **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", trattandosi di una *new.co* interamente controllata dalla società Icam S.r.l., la valutazione circa gli aspetti patrimoniali e finanziari della Smoov Asrv S.r.l. coincide interamente con i dati della Icam S.r.l.. Pertanto si rimanda ai valori sopra riportati e relativi alla Icam S.r.l..

#### **Aspetti economici**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", trattandosi di una *new.co* interamente controllata dalla società Icam S.r.l., la valutazione circa gli aspetti economici della Smoov Asrv S.r.l. coincide interamente con i dati della Icam S.r.l.. Pertanto si rimanda ai valori sopra riportati e relativi alla Icam S.r.l..

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

### **CS Metalli di Tria Giuseppe**

#### **Aspetti qualitativi**

La società CS Metalli di Tria Giuseppe attiva dal 2002 opera nell'ambito della fabbricazione di strutture metalliche e parti di esse, scaffali, cantilever, soppalchi.

Il programma di investimenti proposto ha come finalità la realizzazione di un ampliamento dell'unità produttiva esistente, sita in Via Giovanni Serio Z. I. – 70017 Putignano (Ba), attraverso l'acquisizione di attrezzature, macchinari e software necessari per implementare le linee di produzione.

L'iniziativa proposta rientra nel settore di attività identificato dal seguente codice Ateco '07:

25.11.00 – Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

#### **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
<b>Classi di Valori</b>		
Indice di indipendenza finanziaria	7,11%	11,47%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,83	1,80
Indice di liquidità	1,26	0,67

Da cui derivano i seguenti punteggi:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Indice di indipendenza finanziaria	1	2
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	2
<b>Punteggio</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

<b>Abbinamento punteggi – classe di merito</b>	
<b>Anno 2008</b>	<b>1</b>
<b>Anno 2009</b>	<b>1</b>
<b>Classe – analisi patrimoniale e finanziaria</b>	<b>1</b>

Pertanto:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>CS Metalli di Tria Giuseppe</b>	<b>1</b>

### **Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2008 e 2009.

<b>Analisi Economica</b>		
<b>Indici</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
ROE	0,65	0,74
ROI	- 0,02	0,09

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>CS Metalli di Tria Giuseppe</b>	<b>1</b>

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
CS Metalli di Tria Giuseppe	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

### **Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

#### **ICAM S.r.l.**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

#### **A) Rapporto tra investimento e fatturato:**

Indici	Anno 2009	Punteggio
Investimento*/Fatturato	0,26	3

\* Si evidenzia che l'indice è stato calcolato considerando la sommatoria degli investimenti proposti dal soggetto proponente Icam S.r.l. e dal Soggetto aderente Smoov Asrv S.r.l. rispetto al fatturato di Icam S.r.l. in quanto controllante al 100% del soggetto aderente.

#### **B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

Indici	Anno 2009	Punteggio
Investimento*/Patrimonio Netto	0,88	3

\* Si evidenzia che l'indice è stato calcolato considerando la sommatoria degli investimenti proposti dal soggetto proponente Icam S.r.l. e dal Soggetto aderente Smoov Asrv S.r.l. rispetto al patrimonio netto di Icam S.r.l. in quanto controllante al 100% del soggetto aderente.

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Icam S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

#### **SMOOV ASRV S.R.L.**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, tenendo conto dei valori della controllata Icam S.r.l. visto il ruolo di

new.co esercitato dalla società aderente. Di seguito si riportano i parametri oggetto di valutazione:

**A) Rapporto tra investimento e fatturato:**

Indici	Anno 2009	Punteggio
Investimento*/Fatturato	0,26	3

\* Si evidenzia che l'indice è stato calcolato considerando la sommatoria degli investimenti proposti dal soggetto proponente Icam S.r.l. e dal Soggetto aderente Smoov Asrv S.r.l. rispetto al fatturato di Icam S.r.l. in quanto controllante al 100% del soggetto aderente.

**B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

Indici	Anno 2009	Punteggio
Investimento*/Patrimonio Netto	0,88	3

\* Si evidenzia che l'indice è stato calcolato considerando la sommatoria degli investimenti proposti dal soggetto proponente Icam S.r.l. e dal Soggetto aderente Smoov Asrv S.r.l. rispetto al patrimonio netto di Icam S.r.l. in quanto controllante al 100% del soggetto aderente.

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Smoov Asrv S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

**CS Metalli di Tria Giuseppe**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

**A) Rapporto tra investimento e fatturato:**

Indici	Anno 2009	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,37	3

**B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

Indici	Anno 2009	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	3,77	1

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
CS Metalli di Tria Giuseppe	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.



**Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell’iniziativa****Icam S.r.l.**

Il soggetto proponente nella sez. 6 del progetto di massima dichiara che l’area individuata per la localizzazione dell’intervento è rappresentata dall’opificio industriale sito presso la Strada Provinciale 237 delle Grotte – Putignano (Ba) adibito ad attività di produzione e commercio di archivi e magazzini automatici. Il soggetto proponente dichiara di essere proprietario dell’intera area ad eccezione della particella (195/8) che risulta comunque nella sua disponibilità a seguito contratto di locazione finanziaria sottoscritto con la Banca Agrileasing. Per maggiore chiarezza a riguardo il soggetto proponente allega anche una planimetria dell’area distinta per particelle.

La valutazione circa la cantierabilità dell’iniziativa è **positiva**.

**Smooov Asrv S.r.l.**

Il soggetto aderente nella sez. 6 del progetto di massima dichiara che l’area individuata per la localizzazione dell’intervento è rappresentata da una porzione di fabbricato industriale sito presso la Strada Provinciale 237 delle Grotte – Putignano (Ba) con destinazione ad uso industriale. Tale area sarà nella disponibilità della Smooov Asrv S.r.l. a seguito stipula di contratto di locazione con Icam S.r.l. proprietaria dell’immobile.

In seguito alla richiesta di maggiori chiarimenti, il soggetto proponente ha consegnato presso il Servizio Ricerca e Competitività documentazione integrativa acquisita con prot. n. AOO\_158/04277 del 04/05/2010 tra cui documentazione fotografica allegata alla sez. 6 del progetto di massima da cui si evince che l’investimento della Smooov Asrv S.r.l. insisterà sulla particella 234/1 di proprietà della Icam S.r.l.

Pertanto si rileva che dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima e dalle successive integrazioni fornite a riguardo, le aree oggetto di investimento da parte della Icam S.r.l. e della Smooov Asrv S.r.l. sembrano essere contigue ma distinte. Inoltre, dalle planimetrie fornite, si rileva che le particelle 195 e 234, interessate rispettivamente dagli investimenti della Icam S.r.l. e della Smooov Asrv S.r.l., sembrano essere state oggetto di concessioni edilizie e concessioni in sanatoria.

La valutazione circa la cantierabilità dell’iniziativa è **positiva**.

**CS Metalli di Tria Giuseppe**

Il soggetto aderente nella sez. 6 del progetto di massima dichiara che l’area individuata per la localizzazione dell’intervento è rappresentata dalla sede della CS Metalli sita in Via Luigi Serio – Zona Industriale DA del Comune di Putignano (Ba) con destinazione ad uso artigianale e nella disponibilità della società per mezzo di contratto di locazione.

La valutazione circa la cantierabilità dell’iniziativa è **positiva**.

**Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato****Icam S.r.l.****Settore di riferimento**

La Icam S.r.l. progetta e produce sistemi di stoccaggio e pertanto opera in un sottosettore del *material handling*. La società proponente nel progetto definitivo presentato evidenzia che negli

ultimi anni grazie ad un costante processo di innovazione è riuscita a ritagliarsi uno spazio rilevante nell'area dello *storage and handling* nazionale. Dai dati forniti si rileva che attualmente la società si posiziona fra le prime cinque aziende in Italia nel campo della produzione di magazzini automatici verticali e compattabili presidiando un segmento di mercato che si differenzia dal gran numero di aziende che offrono scaffalature semplici con basso contenuto tecnologico.

L'azienda dichiara che nel tempo è divenuta sempre più un'azienda a vocazione progettuale e per tal motivo ha consolidato il processo di esternalizzazione delle lavorazioni meno "core". La Icam S.r.l. ha dunque intessuto importanti rapporti di subfornitura con numerosi operatori locali soprattutto per la lavorazione della carpenteria dei magazzini automatici prodotti.

#### **Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

Alla luce di quanto sopra descritto circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si rileva che il programma di investimenti mira a consolidare la presenza dell'azienda nello specifico settore dei sistemi di archiviazione e immagazzinamento a tecnologia medio alta. La società dichiara che negli ultimi anni la domanda di stoccaggio è cresciuta in Italia grazie alla richiesta continua di magazzini automatizzati ed in particolare i magazzini verticali che si sostituiscono a quelli rotanti.

In tale ottica, il soggetto proponente ritiene che il programma di investimenti consentirà all'azienda di raggiungere livelli di produzione adeguati alle richieste del mercato.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

#### **Smoov Asrv S.r.l.**

##### **Settore di riferimento**

La Smoov Asrv S.r.l. in quanto start up si presenta sul mercato con una soluzione innovativa denominata "*Automated Storage and Retrieval Vehicle*" in grado di posizionarsi a cavallo tra il segmento delle scaffalature tradizionali e quello degli impianti automatizzati.

Con tale progetto la società introduce nel settore del *material handling* un veicolo capace di stoccare e recuperare in modo automatico una unità di carico. Il soggetto aderente ritiene che il possesso di un *Know - how* brevettato possa costituire un elemento di forza per acquisire fette di mercato in un settore nel quale non esistono soluzioni simili.

E' evidente che l'ingresso nel settore di una new.co assume un ruolo diverso nel caso della Smoov Asrv in quanto partecipata interamente da una media impresa quale Icam S.r.l. che disporrà parte del proprio *Know - how* a favore di tale progetto. La società con la messa in produzione del prodotto ASRV rappresenta l'unica azienda nel settore in possesso di tali caratteristiche.

##### **Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

Alla luce di quanto sopra descritto circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si rileva che il programma di investimenti mira ad accrescere e consolidare la presenza dell'azienda sul mercato con la diffusione su larga scala del sistema brevettato in modo tale da porsi nelle condizioni da essere leader del mercato nel momento in cui altre aziende faranno ingresso sul mercato con una strategia imitativa.

Il soggetto proponente ritiene che il programma di investimenti proposto consentirà all'azienda di raggiungere livelli di produzione adeguati alle richieste del mercato.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

#### **CS Metalli di Tria Giuseppe**

##### **Settore di riferimento**

La CS Metalli opera nel macrosettore dei sistemi di stoccaggio riconducibile alle aree di business delle scaffalature industriali e magazzini automatici. Il settore da fonte "Databank",

registra un numero di imprese produttrici pari a sessanta con l'impiego di 2.300 addetti e un valore della produzione pari a 556,7 milioni di euro.

L'area di business nella quale la CS Metalli opera è quella delle scaffalature industriali con la produzione di cantilever, sistemi modulari da interno e da esterno destinati allo stoccaggio di carichi lunghi e materiali di dimensioni standard.

Inoltre CS Metalli progetta e realizza soppalchi in carpenteria metallica di qualsiasi portata in ambito sia civile che industriale.

L'azienda dichiara che nel tempo è divenuta sempre più un'azienda di riferimento per realtà quali la Icam S.r.l. che con le ingenti commesse in corso necessita di soggetti come la CS Metalli al fine di garantire una continuità produttiva di parti del ciclo di produzione.

### Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto circa il settore di riferimento del soggetto aderente, si rileva che il programma di investimenti mira a consolidare la presenza dell'azienda nello specifico settore di produzione delle scaffalature industriali ponendosi come obiettivo di medio periodo la capacità di raccogliere tutte le opportunità che all'impresa potranno prospettarsi nell'ambito della nascente partnership con il gruppo Icam.

Nel breve e medio periodo la CS Metalli dichiara di voler consolidare la sua presenza nel Sud Italia per poi avviare sul lungo periodo strategie di espansione verso altre aree italiane ed estere.

In tale ottica, il soggetto proponente ritiene che il programma di investimenti consentirà all'azienda di raggiungere livelli di produzione adeguati alle presenti e future richieste del mercato.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

### Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

#### Icam S.r.l.

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede nel medio termine un incremento del numero di occupati da essa impiegati.

Attualmente la società, nel progetto di massima, dichiara un organico di n. 71 unità (ULA 2009) di cui n. 12 donne.

Come si evince dal progetto di massima e dalle successive integrazioni fornite ed acquisite dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/04277 del 04/05/2010, la società intende assumere n. 5 unità di cui n. 1 donna. Si precisa che inizialmente in sede di progetto di massima la società prevedeva un incremento occupazionale di n. 6 unità successivamente sceso a n. 5 unità a causa della revisione del periodo di realizzazione del programma di investimenti passato da trentasei mesi a ventiquattro mesi.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	40	12
	operai	31	0
	<b>TOTALE</b>	<b>71</b>	<b>12</b>

		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	43	13
	operai	33	0
	<b>TOTALE</b>	<b>76</b>	<b>13</b>

		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	3	1
	operai	2	0
	<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>1</b>

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

Si rammenta che la società Icam S.r.l. è stata beneficiaria di agevolazioni ai sensi della Mis. 4.18 - POR Puglia 2000-2006 nell'ambito della quale si impegnava a raggiungere un numero di occupati pari a 50,9 e un incremento occupazionale a regime (2010) di n. 16 unità.

Dai dati sopra riportati si rileva che, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso ai sensi del PIA, gli impegni occupazionali previsti sul precedente programma di investimenti risultano raggiunti.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

**Smoov Asrv S.r.l.**

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede nel medio termine un incremento del numero di occupati da essa impiegati.

Attualmente la società, nel progetto di massima, dichiara un organico di n. 5 unità (ULA 2009) di cui n. 1 donna.

Come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 9 unità di cui n. 2 donne.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	1	0
	Impiegati	4	1
	operai	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>1</b>

		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	1	0
	Impiegati	9	3
	operai	4	0
	<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>3</b>

		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5	2
	operai	4	0
	<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>2</b>

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

**CS Metalli di Tria Giuseppe**

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede nel medio termine un incremento del numero di occupati da essa impiegati.

Attualmente la società, nel progetto di massima, dichiara un organico di n. 13 unità (ULA 2009).

Come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 2 unità.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

<b>SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA</b>			
		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE</b>
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	4	0
	operai	9	0
	<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>0</b>

		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE</b>
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5	0
	operai	10	0
	<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>0</b>

		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE</b>
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	1	0
	operai	1	0
	<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

**INVESTIMENTI IN RICERCA**

Il progetto industriale non prevede investimenti in ricerca.

**INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"****ICAM S.R.L.****- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:**

L'impresa Icam S.r.l., nel progetto di massima, evidenzia che i costi sostenuti negli ultimi cinque anni con riferimento alle attività di consulenza sono stati in media intorno ad € 100.000,00 annui e sono stati sostenuti principalmente per attività fieristiche e pubblicitarie.

**- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:**

Di seguito si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

primo anno	secondo anno	terzo anno
9%	15%	35%

Le agevolazioni richieste per l'investimento in "Servizi di consulenza" appaiono calcolate correttamente in quanto è stata applicata un'intensità di aiuto del 50% rispetto al programma di investimento.

Si rileva che in sede di progetto di massima il soggetto proponente, relativamente all'investimento in "servizi di consulenza", rispetta il limite massimo di € 400.000,00, così come stabilito dal comma 3 dell'art. 29 Reg. 09/08 e s.m.i..

Infine, si segnala che con riferimento alla partecipazione a fiere il soggetto proponente inizialmente preventivava la partecipazione a diverse fiere. In seguito alla richiesta di documentazione integrativa il soggetto proponente ha consegnato al Servizio Ricerca e Competitività documentazione acquisita con prot. n. AOO\_158/04277 del 04/05/2010 tra cui un nuovo allegato D in cui evidenzia che relativamente alle attività di partecipazione a fiere la società intende concentrare le proprie spese nella partecipazione alla fiera Logimat - Stoccarda 2011 prevedendo una spesa pari ad € 100.000,00.

Sintesi investimenti proposti	
Tipologia spesa	Ammontare €
Certificazione EMAS II	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	37.500,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	81.000,00
Partecipazione a fiere	100.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	177.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>396.300,00</b>

L'esito della valutazione è pertanto da ritenersi **positivo**.

#### **SMOOV ASRV S.R.L.**

#### **- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:**

L'impresa Smoov Asrv S.r.l., nel progetto di massima, evidenzia che i costi sostenuti nel primo anno di avvio dell'attività (2009) con riferimento alle attività di consulenza sono stati pari ad € 500.000,00 per attività di studio e registrazione del marchio, comunicazione per il lancio di prodotti e per lo studio di strategie di business e di ingresso sul mercato.

#### **- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:**

La società avendo avviato l'attività nell'anno 2009 non rileva la presenza di uno storico relativamente ad attività di esportazione.

Le agevolazioni richieste per l'investimento in "Servizi di consulenza" appaiono calcolate correttamente in quanto è stata applicata un'intensità di aiuto del 50% rispetto al programma di investimento.

Si rileva che in sede di progetto di massima il soggetto proponente, relativamente all'investimento in "servizi di consulenza", rispetta il limite massimo di € 400.000,00, così come stabilito dal comma 3 dell'art. 29 Reg. 09/08.

Infine, si segnala che con riferimento alla partecipazione a fiere il soggetto proponente inizialmente preventivava la partecipazione a diverse fiere. In seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha consegnato al Servizio Ricerca e Competitività documentazione acquisita con prot. n. AOO\_158/04277 del 04/05/2010 tra cui un nuovo allegato D in cui evidenzia che relativamente alle attività di partecipazione a fiere la società intende concentrare le proprie spese nella partecipazione alla fiera Cemat di Hannover dal 2 al 6 maggio 2011 prevedendo una spesa pari ad € 100.000,00.

Sintesi investimenti proposti	
Tipologia spesa	Ammontare €
Certificazione EMAS II	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00
Sviluppo programmi di Internazionalizzazione	39.000,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	138.000,00
Partecipazione a fiere	100.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	123.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>400.000,00</b>

L'esito della valutazione è pertanto da ritenersi **positivo**.

#### CS METALLI DI TRIA GIUSEPPE

Il soggetto aderente non prevede investimenti in servizi di consulenza.

#### Prescrizioni

Nessuna.

#### Conclusioni

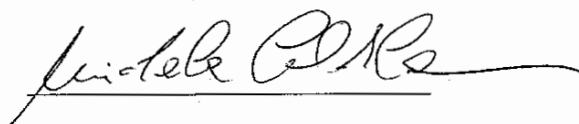
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e gli investimenti in "Servizi di Consulenza" è **positiva**.

Data  
12/05/2010

Il Valutatore

Michele CALDAROLA

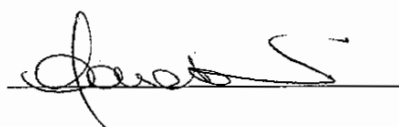
Firma



La Responsabile di Commessa

Donatella TONI

Firma



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2010, n. 1421

**PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: G.F. S.r.l. - P. IVA 02402750737.**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”.

**Visto altresì:**

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- che con DD del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale:
  - ha approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”;
  - ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 9/2008 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
  - ha dato mandato all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione -Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell'intervento;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente G.F. S.r.l. in data 25 febbraio 2010, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO\_044\_0002070 del 09/03/2010;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità ed ammissibilità dell'istanza;

**Rilevato che:**

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a euro 1.618.100,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;



- con riferimento alla Linea d'intervento 6.1 l'impegno di spesa di euro 40.000.000,00 sul capitolo 1156010 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008, risulta interamente prenotato;
- alla spesa di euro 1.618.100,00 si farà fronte con le ulteriori risorse iscritte sul capitolo 1156010 e 211085 giusta DGR n. 1479 del 4 agosto 2009 che in pari misura andranno ad implementare la dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 2152/08 ed alla relativa determina di impegno.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente G.F. S.r.l. con sede legale in Contrada Cicella 74020 -Torricella (Ta) - P. IVA 02402750737 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 1.618.100,00 è garantita nel seguente modo:

- nella UPB 6.3.9 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie al Cap. 1156010 per euro 1.375.385,00 (quota UE -Stato) Residui di Stanziamento 2009;
- nella UPB 2.3.2 di pertinenza del Servizio Ricerca e competitività al Cap. 211085 per euro 242.715,00 (quota regionale) Residui di Stanziamento 2009; di cui alla DGR n. 1479 del 04-08-2009;

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.2, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere l'impresa G.F. S.r.l. con sede legale in Contrada Cicella 74020 - Torricella (Ta) - P. IVA 02402750737 -alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 3.999.000,00, con agevolazione massima concedibile pari ad euro 1.618.100,00;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**Protocollo regionale progetto:** AOO\_158 - 0002070 del 09/03/2010

**Protocollo istruttorio:** 45

**Impresa proponente:** G. F. S.r.l.

**Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:**

**Il soggetto proponente**

L'impresa **G. F. S.r.l.** è stata costituita in data 15/01/2002, ha avviato la propria attività in data 22/02/2002 ed ha sede legale in Contrada Cicella – Torricella (Ta). Presenta, alla data del 31/12/2008, un capitale sociale di € 15.000,00 e così suddiviso:

- Franzoso Pietro: in piena proprietà per € 7.500,00 (pari al 50%);
- Giannuzzi Vittoria Cosima: in piena proprietà per € 7.500,00 (pari al 50%).

Legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Franzoso Pietro, così come risulta dal certificato C.C.I.A.A. rilasciato in data 03/02/2010.

Il settore economico principale di riferimento dichiarato dalla proponente è identificato dal seguente codice ATECO: *28.91.00 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)*.

L'oggetto sociale è piuttosto ampio e va dal settore dell'edilizia e delle costruzioni a quello dell'impiantistica industriale e del commercio.

In particolare, le attività descritte dalla G. F. S.r.l. possono essere così sintetizzate:

- CALDARERIA (scambiatori di calore, refrigeranti aria/acqua, dissalatori per unità navali, ecc.);
- CARPENTERIE E COSTRUZIONI METALLICHE (impianti industriali, nastri trasportatori e carpenterie metalliche);
- MECCANICA (costruzione di supporti meccanici, tenditori meccanici, ripristino rulli, ecc.);
- MANUTENZIONE IMPIANTI E MACCHINARI (treni nastri, colate continue e macchinari in genere per impianti siderurgici);
- MONTAGGI INDUSTRIALI;
- PREFABBRICAZIONE TUBAZIONI.

**Il progetto ed il programma di investimento**

Il programma di investimenti, sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "ampliamento di unità produttive esistenti".

La localizzazione degli investimenti è prevista nella Zona Industriale di Torricella (Ta).

Il programma di investimenti prevede investimenti in attivi materiali ed in consulenze per l'innovazione.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di € 3.999.000,00 e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 1.618.100,00.

Il progetto industriale proposto prevede:

- A)** investimenti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 3.929.000,00**, finalizzati all'incremento della capacità produttiva dell'azienda; in particolare, la società dichiara che le macchine ad altissima tecnologia consentiranno all'azienda di qualificare in modo notevole l'attuale produzione venendo incontro alle sempre più pressanti richieste della committenza (es. Gruppo ENI, FINMECCANICA, FINCANTIERI, ARSENALE MILITARE). Verrà acquistato un forno per il trattamento termico dei metalli lavorati per consentire una resistenza maggiore ai pezzi lavorati e poter conseguentemente rispondere ai requisiti tecnici richiesti dalla committenza. In dettaglio, gli investimenti previsti riguarderebbero:
- Studi preliminari di fattibilità;
  - acquisto di macchinari (centro di fresatura con controllo numerico; rettificatrice cilindrica; tornio verticale; forno a carro; forno di preriscaldamento; gru a ponte; centro di lavoro).

Relativamente alle agevolazioni richieste per l'investimento in "attivi materiali", si rileva quanto segue:

- ex art. 38 c. 5 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i., gli studi preliminari di fattibilità sono ammissibili solo fino al 3% dell'importo complessivo ammissibile, limite rispettato negli investimenti proposti; il calcolo dell'agevolazione massima concedibile è stato correttamente effettuato rispettando un'intensità di aiuto pari al 50%;
- ex art. 39 del regolamento n. 9/2008 e s.m.i., relativamente alle spese per macchinari, attrezzature, impianti è stata correttamente applicata un'intensità di aiuto del 40%.

<b>Sintesi investimenti proposti per "attivi materiali"</b>			
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare €</b>	<b>Contributo richiesto €</b>	<b>Contributo massimo concedibile €</b>
Studi preliminari e di fattibilità	115.000,00	57.500,00	57.500,00
Suolo aziendale	0	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	3.814.000,00	1.525.600,00	1.525.600,00
Software	0,00	0,00	0,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.929.000,00</b>	<b>1.583.100,00</b>	<b>1.583.100,00</b>

**B) investimenti in "Servizi di consulenza", complessivamente pari ad € 70.000,00.**

**Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"**

<b>Sintesi investimenti proposti</b>			
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare €</b>	<b>Contributo richiesto €</b>	<b>Contributo massimo concedibile €</b>
Certificazione EMAS II	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Certificazione ETICA SA 8000	40.000,00	20.000,00	20.000,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE spese consulenza</b>	<b>70.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>

Le agevolazioni richieste per l'investimento in "Servizi di consulenza" appaiono calcolate correttamente in quanto è stata applicata un'intensità di aiuto del 50% rispetto al programma di investimento.

<b>SINTESI INVESTIMENTI PROPOSTI</b>		<b>Contributo richiesto per macrovoce</b>	<b>Contributo massimo concedibile €</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare €</b>		
Investimento attivi materiali	3.929.000,00	1.583.100,00	1.583.100,00
Ricerca industriale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione ed E-business	70.000,00	35.000,00	35.000,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00
Risparmio energetico	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.999.000,00</b>	<b>1.618.100,00</b>	<b>1.618.100,00</b>

L'agevolazione massima concedibile in base alle verifiche istruttorie effettuate sarà pari ad € **1.618.100,00**.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

## **Verifica di esaminabilità**

### ***Punto 5.4 della procedura operativa***

#### **1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 25/02/2010, alle ore 12.59, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato D); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

#### **1a. Completezza della documentazione inviata**

- è allegato l'atto costitutivo del 15/01/2002, Repertorio n. 63941 Raccolta n. 16878;
- è allegato verbale di assemblea straordinaria del 03/08/2005, Repertorio n. 70516 Raccolta n. 18437 il cui ordine del giorno è la discussione e deliberazione sulla modifica dell'oggetto sociale ed adeguamento dello statuto al D.Lgs n. 6/2003, a cui è allegato nuovo statuto;
- sono allegati i bilanci degli ultimi due esercizi 2007 - 2008;
- è allegata copia di visura camerale ordinaria datata 13/10/2008;
- è allegata una DSAN attestante la dimensione di impresa;
- è allegato il diagramma di GANTT;
- è allegato certificato camerale con vigenza e dicitura antimafia rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Taranto in data 03/02/2010.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

In data 12/04/2010 il soggetto proponente ha inviato le seguenti integrazioni, richieste a mezzo e mail del 30/03/2010 ed acquisite dal Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia al protocollo AOO\_158-0003388 del 13/04/2010:

- libro soci;
- DSAN attestante la dimensione di impresa completa di riferimento normativo D.P.R. 445/2000 e importo dell'investimento richiesto corretto;
- visura ordinaria aggiornata datata 09/04/2010.

#### **2. Verifica del potere di firma:**

La domanda di accesso - Allegato B - è sottoscritta dal sig. Pietro Franzoso, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente in data 03/02/2010.

#### **Conclusioni**

La domanda è esaminabile.

## Verifica di accoglibilità Punto 5.5 della procedura operativa

### 1. Requisito del Soggetto Proponente:

La G. F. S.r.l. ha fornito la "D.S.A.N." attestante la dimensione di Media Impresa. Dall'ultimo bilancio approvato (2008) si rileva un fatturato di € 6.701.275,00 ed un numero medio di occupati pari ad 81. I soci dell'impresa collegata Iris S.r.l. sono gli stessi dell'impresa proponente.

Di seguito si riportano i dati complessivi riportati nella dichiarazione relativa alla dimensione (comprensivi dei dati dell'impresa collegata), riferiti all'anno 2008:

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
218	18.303	8.097

\*In migliaia di euro

Ed in dettaglio:

Di seguito si riportano i dati dimensionali del solo soggetto proponente:

Periodo di riferimento: 2008		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
81	6.701.275,00	3.482.191,00

Di seguito si riportano i dati dimensionali della sola impresa collegata:

Impresa collegata	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Iris S.r.l.	137	11.602	4.615

\*In migliaia di euro

Inoltre, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2007 e 2008.

### 2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 28.91.00 – Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori).
- Codici ATECO 2007 attribuiti dal valutatore: 28.91.00 – Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori); 28.29.2<sup>1</sup> – Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori). Si evidenzia che quest'ultimo codice Ateco è stato aggiunto in quanto nella sezione 3 del progetto di massima l'impresa dichiara, in relazione al settore di attività, quanto segue: *"Il settore economico principale di riferimento è quello della fabbricazione e installazione di*

<sup>1</sup> Si precisa che, da visura camerale ordinaria del 09/04/2010, attualmente la società non svolge attività, primarie o secondarie, identificabili con i codici ATECO indicati e che l'attività esercitata risulta essere l'installazione e manutenzione di impianti elettrici, elettronici, idrosanitari, lavori di carpenteria metallica e meccanica, fabbricazione strutture metalliche, costruzione e manutenzione impianti pubblica illuminazione, linee telefoniche, scavi e reinterri ed opere murarie.

*macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche energetiche e siderurgiche (compresi parti e accessori)".*

- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

### **3. Sede dell'iniziativa**

L'investimento è previsto in una Unità locale ubicata sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento), in quanto la localizzazione degli investimenti è prevista nella zona industriale di Torricella (TA) nello stabilimento sito sulla S.P. Lizzano – Torricella in Contrada Cicella s.n., come specificato dal Legale Rappresentante, a seguito di integrazione richiesta con mail del 30/03/2010 e del 14/04/2010 e acquisite dal Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia al protocollo AOO\_158-0003757 del 21/04/2010. Il Rappresentante Legale della società chiarisce che la sede legale, amministrativa ed operativa dell'impresa è stata alla sua costituzione (15/01/2002) in Torricella, Contrada Forche; che in data 01/10/2007, a seguito dell'entrata in funzione del nuovo edificio, la sede legale è stata spostata in Torricella, Contrada Cicella e che la localizzazione dell'investimento è Contrada Cicella.

### **4. Investimento**

La sommatoria del programma di investimento genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro; precisamente € 3.999.000,00 (art. 6 dell'Avviso).

### **Conclusioni**

La domanda è accoglibile.

## **Verifica di ammissibilità (esame di merito)**

### ***Punto 5.6 della procedura operativa***

#### **5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda**

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa.

#### **5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente**

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

#### **5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:**

##### **1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:**

Sulla base di quanto riportato nel progetto di massima, a seguito del programma di investimenti proposto, la G. F. S.r.l. potrà presentarsi come soggetto privilegiato nella fornitura di macchine e componenti alla clientela dell'area tarantina, in particolare per quanto riguarda il polo siderurgico, quello petrolchimico e le società di ingegneria operanti nel campo della costruzione di impianti petroliferi e petrolchimici.

Le principali produzioni dell'area tarantina sono legate al settore di attività sopra descritto. Il cosiddetto "indotto ILVA" è costituito da centinaia di imprese che caratterizzano da sempre tale area. Molte imprese realizzano gli stessi prodotti e offrono gli stessi servizi; tuttavia diverse imprese negli ultimi tempi si stanno differenziando, puntando sulla qualità e sull'innovazione tecnologica legata sia ai processi produttivi, sia ai prodotti offerti.

La G. F. S.r.l. si propone lo scopo di qualificare le produzioni meccaniche dell'area tarantina con una serie di investimenti mirati all'innovazione e ad un'offerta sempre più qualificata sul territorio.

La società specifica che il progetto industriale nel suo complesso determinerà un impatto considerevole nell'area per la capacità di fornitura di prodotti e servizi, in particolare nello specifico settore degli impianti elettrici destinati allo stabilimento siderurgico ILVA ed alle unità produttive di FINCANTIERI, FINMECCANICA, ARSENALE MILITARE ed ENI.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, il soggetto proponente dichiara di avere un organico di n. 65 unità nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di accesso. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 3 unità di cui n. 1 donne.

Effetto occupazionale indiretto descritto è determinato dalle subforniture che il soggetto proponente incrementerà nei confronti delle piccole aziende del territorio tarantino. Tale incremento sarà dovuto alla crescita delle commesse a seguito della nuova capacità produttiva a regime in virtù degli investimenti realizzati.

##### **2. Tempistica di realizzazione del progetto:**

Il soggetto proponente indica come presunta data di avvio del programma di investimenti luglio 2010 e come presunta data di ultimazione ottobre 2012.

L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2013.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario consente l'acquisto di macchinari che diversamente non sarebbe stato possibile acquistare, oltre che la riduzione dei tempi di attuazione del progetto al fine di entrare in produzione immediatamente dopo la data di ultimazione degli investimenti, ossia entro il 2013.

##### **3. Cantierabilità:**

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del progetto di massima, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto la localizzazione dello stabilimento risulta



essere all'interno dell'area industriale di Torricella (TA) nello stabilimento sito sulla S.P. Lizzano – Torricella in Contrada Cicella s.n., come confermato da integrazione, richiesta con mail del 30/03/2010 e del 14/04/2010 ed acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia al protocollo AOO\_158-0003757 del 21/04/2010.

#### 4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

<b>PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI</b>					
<b>Fabbisogno</b>	<b>Anno avvio</b>	<b>Anno 2°</b>	<b>Anno 3°</b>	<b>Anno 4°</b>	<b>Totale</b>
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	€ 50.000,00	€ 35.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 115.000,00
Suolo aziendale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Opere murarie e assimilate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 270.000,00	€ 2.114.000,00	€ 1.430.000,00	€ 0,00	€ 3.814.000,00
Consulenze per l'innovazione	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00
IVA sugli acquisti	€ 64.000,00	€ 429.800,00	€ 292.000,00	€ 0,00	€ 785.800,00
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>€ 384.000,00</b>	<b>2.608.800,00</b>	<b>1.792.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 4.784.800,00</b>

<b>Fonti di copertura</b>	<b>Anno avvio</b>	<b>Anno 2°</b>	<b>Anno 3°</b>	<b>Anno 4°</b>	<b>Totale</b>
Eccedenza fonti anno precedente	€ 0,00	€ 86.000,00	€ 216.250,00	€ 33.300,00	€ 335.550,00
Apporto di nuovi mezzi propri	€ 400.000,00	€ 500.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 1.700.000,00
Autofinanziamento per la copertura dell'IVA	€ 70.000,00	€ 430.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00
Finanziamenti a m / l termine	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>€ 470.000,00</b>	<b>€ 2.016.000,00</b>	<b>€ 1.016.250,00</b>	<b>€ 33.300,00</b>	<b>€ 3.535.550,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	€ 0,00	€ 809.050,00	€ 809.050,00		€ 1.618.100,00
Agevolazioni in conto esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale fonti</b>	<b>€ 470.000,00</b>	<b>€ 2.825.050,00</b>	<b>€ 1.825.300,00</b>	<b>€ 33.300,00</b>	<b>€ 5.153.650,00</b>
<b>Agevolazioni finanziarie richieste</b>					<b>€ 1.618.100,00</b>
<b>Agevolazione massima concedibile</b>					<b>€ 1.618.100,00</b>

Il piano finanziario proposto prevede un apporto di mezzi propri pari ad € 1.700.000,00 e finanziamenti a medio e lungo termine per € 1.000.000,00. Il Soggetto proponente indica quale fonte per la copertura dell'IVA autofinanziamento.

Considerando che le agevolazioni concedibili ammontano ad **€ 1.618.100,00**, la copertura finanziaria risultante è sostenibile, in quanto la sommatoria dell'ammontare dei mezzi propri, dei finanziamenti a M/L termine e delle agevolazioni concedibili stesse assicura la copertura degli investimenti ammissibili.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto (come previsto dall'art. 2 comma 5 del Regolamento).

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

**Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico**

**Aspetti qualitativi**

La G. F. S.r.l. è stata costituita in data 15/01/2002, con sede nel nucleo industriale di Torricella (TA) e dichiara di operare nel settore della fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti ed accessori).

L'iniziativa proposta, nell'ambito del Titolo V del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i., consiste nel potenziamento della capacità produttiva aziendale, al fine di far fronte alle richieste della committenza. Trattasi, quindi, di un ampliamento diretto ad acquisire macchine ad altissima tecnologia che l'azienda ritiene possano qualificare in modo notevole l'attuale produzione.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

**Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla G. F. S.r.l., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>Anno 2007</b>	<b>Anno 2008</b>
<b>Classi di valori</b>		
Indice di indipendenza finanziaria	5,28%	24,51%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,24	0,76
Indice di liquidità	0,58	0,77

Da cui derivano i seguenti punteggi:

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>Anno 2007</b>	<b>Anno 2008</b>
Indice di indipendenza finanziaria	1	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1
Indice di liquidità	2	3
<b>Punteggio</b>	<b>4</b>	<b>7</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;

- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

<b>Abbinamento punteggi - classe di merito</b>	
Anno 2007	2
Anno 2008	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
G. F. S.r.l.	1

### **Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2007 e 2008.

<b>Analisi economica</b>		
<b>Indici</b>	<b>Anno 2007</b>	<b>Anno 2008</b>
ROE	0,08	0,83
ROI	0,03	0,22

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
G. F. S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

<b>Impresa</b>	<b>Valutazione</b>
G. F. S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

**Criterio di selezione 2****Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

**A) Rapporto tra investimento e fatturato:**

Indici	Anno 2008	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,60	3

**B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

Indici	Anno 2008	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	4,69	1

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione
G. F. S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

**Criterio di selezione 3****Cantierabilità dell'iniziativa**

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Progetto di massima:

- a) l'area individuata per la realizzazione dell'intervento è nella disponibilità della società proponente mediante il contratto di leasing n. 3051020473 stipulato in data 28/11/2005, acquisito in copia dal Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia al protocollo AOO\_158-0003388 del 13/04/2010, della durata di 96 mesi a decorrere dal verbale di presa in consegna, datato 01/03/2007, acquisito ad integrazione in data 28/04/2010. Dal verbale di ultimazione lavori e consegna si evince che localizzazione del capannone industriale e annessa palazzina uffici è in Contrada Forche. Al fine di appurare la localizzazione degli investimenti sono state acquisite ulteriori integrazioni (pervenute a mezzo mail certificata in data 30/04/2010) nello specifico:

- copia dell'atto di cessione in diritto di proprietà di area per insediamenti produttivi, datato 10/02/2006, Repertorio n. 71605 raccolta n. 18655, con il quale si premette che, in esecuzione di precedenti delibere il Comune di Torricella assegnava i lotti P.I.P. nn. 9 ed 11 alla Società Iris S.r.l.<sup>2</sup>; che a seguito di voltura dell'assegnazione, i lotti P.I.P. nn. 9 ed 11 (individuati al foglio 2, particelle 394, 395, 306, 407 e 408) venivano assegnati alla società G. F. S.r.l., che a seguito di ulteriore delibera comunale la G. F. S.r.l. veniva autorizzata ad usufruire dell'intervento della Banca Agrileasing S.p.A. per la realizzazione, sui lotti 9 ed

<sup>2</sup> localizzata nei lotti 8, 10.

11, dell'intervento con la formula del leasing immobiliare, che comportava la cessione del diritto di proprietà del suolo, condizionatamente all'obbligazione da parte della Banca alla successiva locazione con riscatto finale dell'allora costruendo opificio e dell'area di pertinenza;

- copia dell'atto di compravendita datato 10/02/2006 Repertorio n. 71606 Raccolta 18656, con il quale la società G. F. S.r.l. vende il terreno individuato ai lotti 9 ed 11 alla Banca Agrileasing che acquista "al solo scopo di edificarvi un opificio costituito da capannone industriale per la lavorazione di carpenteria metallica ed annessa palazzina uffici e servizi, e quindi concederlo in locazione finanziaria giusta contratto sottoscritto in data 28 novembre 2005";

b) l'iniziativa è dichiarata dall'impresa proponente compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'immobile è localizzato nell'area industriale di Torricella (Ta); l'immobile ha la corretta destinazione d'uso ed è dotato di certificato di agibilità n. 1443/2007 rilasciato in data 22 febbraio 2007 a fronte del Permesso di Costruire n. 53/2005;

c) le infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa, secondo quanto dichiarato dall'impresa, sono le strade di accesso ai lotti industriali e la zona è interamente urbanizzata.

Si segnala che dai bilanci 2007 e 2008 risulta che la data del contratto di leasing è 01/03/2007 (data del verbale di presa in consegna).

Si evidenzia, inoltre, che la società Iris S.r.l., ubicata nei lotti contigui (n. 8 e n. 10) alla localizzazione dell'impresa G. F. S.r.l., è anch'essa soggetto proponente di un progetto industriale ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR n. 806 del 13/05/2009.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

#### **Criterio di selezione 4**

##### **Analisi di mercato**

##### **Settore di riferimento**

*Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento*

Da quanto descritto nella sez. 3 del progetto di massima inviato, il settore economico principale nel quale opera la G. F. S.r.l. è quello della fabbricazione ed installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche, petrolifere, energetiche e siderurgiche (compresi parti ed accessori).

Tuttavia l'azienda dichiara di operare anche nei seguenti settori:

- fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli);
- fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori).

In particolare l'azienda elenca i seguenti prodotti/servizi:

##### **MANUTENZIONI**

- o treno nastri 1 e 2;
- o agglomerati;
- o sottoprodotti;
- o acciaierie;
- o colate continue;
- o batterie coke in zona ghisa;
- o alto forni;
- o fabbrica ossigeno;
- o parco minerali su nastri trasportatori;
- o laminatoio a freddo;

- o produzione lamiere.

MECCANICA, la società possiede macchine che lavorano pezzi di notevoli dimensioni ed anche con meccaniche particolari quali:

- o alloggi per cuscinetti;
- o flange di tenuta;
- o supporti per rulli;
- o alberi;
- o rulli;
- o sedi per tenuta guarnizioni;
- o alesature su alberi con foto passante;
- o realizzazione di piastre tubiere con tenuta guarnizioni e tenuta per mandrinatura tubi.

ed inoltre

- o costruzione di supporti meccanici;
- o carter riduttori a bagno d'olio;
- o tenditori meccanici;
- o basamenti con sedi meccaniche.

IMPIANTI ELETTRONICI INDUSTRIALI

- o studi di fattibilità e consulenza tecnica;
- o ingegneria di base e dettaglio elettrostrumentale;
- o ingegneria di montaggio e *as built*;
- o software di controllo e gestione di processi produttivi industriali;
- o costruzione di quadri di controllo e distribuzione dell'energia quali Power Center ed MCC;
- o costruzione di sinottici tradizionali e a mezzo monitor;
- o costruzione di quadri pneumatici di strumentazione ed assemblaggio quadri ed apparecchiature per l'impiego in aree classificate;
- o costruzione, manutenzione e ripristino di apparecchiature elettriche di processo.

Esecuzione di

- o impianti elettrici di media e bassa tensione;
- o impianti elettrostrumentali in ambito civile, industriale e navale;
- o impianti di automazione per il controllo e la sicurezza del traffico ferroviario;
- o impianti elettrici e tecnologici per alberghi, scuole e comunità;
- o impianti antideflagranti per aree classificate;
- o realizzazione di sistemi di automazione e controllo di processo;
- o costruzione di impianti a bordo skid completi della strumentazione di processo;
- o realizzazioni impiantistiche di automazione "domotica" relative ad edifici intelligenti;
- o assistenza tecnica, commissioning e start up di impianti elettrostrumentali sia a terra che off-shore;
- o taratura e controllo strumenti di misura delle grandezze elettriche;
- o progettazione e realizzazione di impianti elettrici e pennellature di quadri di comando per intere sale di controllo per impianti.

La G. F. S.r.l. specifica che il settore economico principale nel quale opera presenta in Italia ricavi netti per oltre 1,2 miliardi di euro.

La società proponente ritiene che, in questo settore, fattore critico di successo sia il Know-How che ogni impresa costruttrice deve necessariamente possedere per rispettare i capitolati tecnici forniti dalle società di ingegneria e per qualificarsi come fornitore nei confronti di una committenza che impone regole molto rigide; tale fattore costituisce anche una barriera all'ingresso di nuovi concorrenti sul mercato, pur verificandosi una costante crescita della domanda da parte dei *general contractor*. Fattore determinante nel successo dell'iniziativa è individuato dalla presenza nell'organigramma aziendale di tecnici altamente qualificati, che vantano un'esperienza pluridecennale nel settore e garantiscono un Know-How di assoluto rilievo.

Il settore è descritto in forte crescita, dovuta alla continua realizzazione di nuovi impianti nel siderurgico e petrolchimico oltre che al nuovo business dei rigassificatori, per la cui costruzione (prevista in n. 13), negli anni futuri, verranno impegnate molte delle più importanti società di ingegneria presenti in Italia.

Analisi differente è stata effettuata relativamente al centro siderurgico ILVA, la cui tendenza è esternalizzare tutti i lavori di costruzione e manutenzione degli impianti, selezionando esclusivamente fornitori che riescono ad adeguarsi a standard di qualità, tempistica ed organizzazione richiesti.

L'impresa proponente individua, quale segno di distinzione rispetto alla concorrenza, la capacità di innovazione dei processi produttivi che le consentono di far fronte alla sempre maggiore esigenza di qualità ed affidabilità nella fornitura delle componenti meccaniche e di macchine per le industrie clienti; gli investimenti del programma proposto hanno, infatti, lo scopo, di accrescere non solo la capacità produttiva dell'impianto di Torricella, ma anche di elevare in modo esponenziale la qualità delle lavorazioni.

L'obiettivo che la G. F. intende raggiungere sin dall'esercizio a regime è quello di incrementare del 40% circa il fatturato aziendale per arrivare ad € 11 milioni nel 2013.

L'area geografica di riferimento rimarrà quella tarantina per l'80% del fatturato, tuttavia, il nuovo parco macchine consentirà di servire anche clienti con stabilimenti collocati in altre zone del bacino mediterraneo.

La società ritiene di essere in posizione di vantaggio competitivo rispetto alla concorrenza, considerando i punti di forza di seguito esposti:

- disponibilità di un parco macchine che nella zona non ha concorrenti;
- disponibilità di personale tecnico con competenze di alto profilo maturate in decenni di esperienza negli stabilimenti petrolchimici e siderurgici;
- organizzazione aziendale di alto livello certificata secondo lo schema UNI EN ISO 9001;
- riduzione dei costi di produzione dovuti al forte incremento delle tecnologie automatiche che consentono un rapporto tra prodotto ed ore/uomo decisamente favorevole.

### **Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

Da quanto descritto nel progetto di massima inviato, la società attualmente serve clientela costituita in gran parte da grandi gruppi industriali che gestiscono stabilimenti petrolchimici e siderurgici; in particolare l'ILVA di Taranto è il cliente che richiede maggiori forniture di macchina, componenti, manutenzioni; altro cliente è l'ENI.

Tale attuale clientela verrà consolidata con una sempre maggiore presenza in termini di commesse acquisite e di fatturato. Rientra nella prospettive e nelle potenzialità descritte la possibilità di acquisire nuovi clienti nel settore degli impianti petrolchimici a seguito dell'accresciuta capacità produttiva determinata dall'investimento proposto e dalle caratteristiche tecnologiche delle produzioni possibili.

Vengono consideranti clienti potenziali le grandi società di ingegneria (*general contractor*), che realizzano gli impianti nei settori chimico, petrolchimico, petrolifero ed energetico con la fornitura del "chiavi in mano", in quanto affidano la realizzazione ed il montaggio in opera delle diverse parti di impianti ad aziende specializzate.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.



**Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali**

La società possiede una struttura organizzativa composta da un amministratore unico della società, sig. Franzoso Pietro, ed un responsabile dell'area commerciale e militare sig. Sottile Antonio; la direzione tecnica è affidata all'ing. Annicchiarico; l'area amministrativa è gestita dalla dott.ssa de Pascale, l'ufficio tecnico dall'ing. Raguso e la produzione dall'ing Vito; la figura di responsabile di cantiere è affidata al sig. Elio Lezzi; contabilità ed acquisti sono gestiti dalla sig.ra Franzoso Francesca.

I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

<b>Sintesi occupazione diretta creata</b>			
		<b>Totale</b>	<b>Di cui donne</b>
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (2009)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	6	1
	Operai	59	0
	<b>TOTALE</b>	<b>65</b>	<b>1</b>

		<b>Totale</b>	<b>Di cui donne</b>
Media ULA nell'esercizio a regime (2013)	Dirigenti	1	0
	Impiegati	7	1
	Operai	60	0
	<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>1</b>

		<b>Totale</b>	<b>Di cui donne</b>
Differenza ULA	Dirigenti	1	0
	Impiegati	1	0
	Operai	1	0
	<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

In relazione alla differenza riscontrata tra l'organico nei 12 mesi precedenti la domanda e l'organico inserito nella DSAN attestante la dimensione d'impresa, il soggetto proponente consegna, in data 30/04/2010 al Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia (protocollo AOO\_158 - 0004179 del 30/04/2010), dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, attestante quanto segue:

*"l'effettivo organico nei 12 mesi precedenti la domanda di agevolazioni, espresso in U.L.A., è pari a 65 unità e che l'organico a regime è pari a 68 U.L.A. con incremento di 3 U.L.A.*

*Il dato riportato nella nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2008 è riferito all'esercizio 2008 e non ai 12 mesi precedenti la domanda.*

*La variazione è dovuta alla scadenza di n. 16 contratti a tempo determinato con i dipendenti in forza nel 2008, che non rientrano pertanto nel calcolo delle U.L.A. nei 12 mesi precedenti la domanda in quanto non fanno più parte dell'organico".*

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva, salvo ulteriori approfondimenti che saranno svolti in sede di istruttoria del progetto definitivo.**

## INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

Gli investimenti in "Servizi di consulenza" sono complessivamente pari ad **€ 70.000,00**.

L'impresa G. F. S.r.l., nel progetto di massima, prevede spese per l'introduzione in azienda dei sistemi di gestione ambientale ed etico da certificare secondo le norme internazionali UNI EN ISO 14001 e SA 8000.

### - Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa G. F. S.r.l., anche a seguito di integrazioni richieste, a mezzo e-mail in data 30/03/2010 e consegnate in data 30/04/2010 al Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia (protocollo AOO\_158 - 0004178 del 30/04/2010), evidenzia che negli ultimi 5 anni sono state sostenute spese per l'acquisizione di servizi di consulenza direzionale e per il mantenimento del sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma ISO 9001 2000.

### - Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Da progetto di massima inviato e successive integrazioni pervenute, si evidenzia che la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni è pari a zero.

Le agevolazioni richieste per l'investimento in "Servizi di consulenza" appaiono calcolate correttamente in quanto è stata applicata un'intensità di aiuto del 50% rispetto al programma di investimento.

### Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"

Sintesi investimenti proposti			
Tipologia spesa	Ammontare €	Contributo richiesto €	Contributo massimo concedibile €
Certificazione EMAS II	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Certificazione ETICA SA 8000	40.000,00	20.000,00	20.000,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE spese consulenza</b>	<b>70.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>

**Si segnala che l'effettiva congruità delle spese proposte in relazione ai sistemi di certificazione sarà valutata in sede di istruttoria del progetto definitivo, con eventuale riparametrazione degli importi richiesti ai prezzi di mercato.**

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è **positiva**.

**Conclusioni**

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positivo.

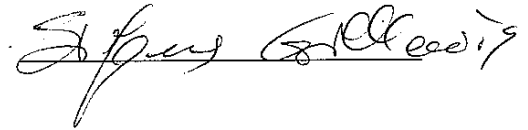
**Prescrizioni**

Bari, 12/05/2010

Il Valutatore

Stefania Castellaneta

Firma



Il Responsabile di Commessa

Donatella Toni

Firma



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2010, n. 1422

**Intesa Istituzionale di programma Stato-Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "E-government e società dell'informazione" - Progetto "Potenziamento della larga banda nei distretti industriali della Puglia". II° Atto Integrativo. Integrazione cofinanziamento a favore dei progetti regionali per i distretti concesso ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. Sviluppo Economico del 28/12/2007.**

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, riferisce quanto segue:

VISTO l'Accordo di Programma Quadro in materia di *E.government* e società dell'informazione nella Regione Puglia - Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Puglia - del 2004, che, nell'art. 2, tra le finalità e gli obiettivi, inserisce nella visione strategico-programmatica della Regione Puglia, la modernizzazione della P.A. e lo sviluppo della società civile nell'ambito della Società dell'Informazione (SI);

VISTA la Delibera CIPE 35/05 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle Aree Sottoutilizzate - Rifinanziamento Legge 208/1998 - Periodo 2005-2008 (Legge Finanziaria 2005)" che assegnava alla Regione Puglia, per il periodo 2005 - 2008, risorse finanziarie pari a euro 393.747.600 (all. 3 delibera CIPE 35/05);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1697 del 22 novembre 2005 e n. 451 del 4 aprile 2006 con le quali si individuavano i settori di intervento e si approva la ripartizione programmatica per ciascun settore delle risorse assegnate alla Regione;

CONSIDERATO che la Delibera CIPE 35/05, al punto 7.7 prevedeva che le risorse "non impegnate entro il 31 dicembre 2008, attraverso obbligazioni

giuridicamente vincolanti da parte dei beneficiari finali - quali risultano dai dati forniti dalle amministrazioni centrali e regionali destinatarie dell'erogazione stesse" sarebbero state riprogrammate dal CIPE, secondo le procedure contabili previste dall'art. 5, comma 3, della Legge regionale n. 144/1999;

TENUTO CONTO che in data 30.05.2006 è stato sottoscritto il II° Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "E-government e società dell'informazione", nell'ambito del quale è stato previsto un progetto di "Realizzazione di una rete a larga banda nell'area PIT2" con una copertura finanziaria di 2,5 Meuro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1840 del 30 Settembre 2009, con la quale, a causa delle numerose criticità incontrate nella fase di progettazione esecutiva, veniva autorizzato il responsabile dell'APQ "E-government e Società dell'Informazione" a richiedere al tavolo dei sottoscrittori l'annullamento dell'intervento SK001 "Larga banda PIT 2" e la riprogrammazione delle risorse liberate per la realizzazione del progetto SK006 "Potenziamento della larga Banda nei distretti industriali della Puglia"

CONSIDERATO che il Tavolo dei Sottoscrittori, nella riunione del 28 ottobre 2008, ha deliberato, su proposta della Regione, di rimodulare le risorse non utilizzate per la realizzazione del progetto di "Realizzazione di una rete a Larga Banda nell'area PIT 2 (cod. SK 001) a favore del progetto "Potenziamento della larga banda nei distretti industriali della Puglia" (cod. SK 006), unitamente alla destinazione di altre risorse, per l'importo complessivo di euro 11.097.600,00;

ATTESO che con DGR 28 novembre 2008, n. 2326 inerente "Riprogrammazione interventi inseriti negli Accordi di Programma Quadro "E-government e società dell'informazione: Variazioni compensative al bilancio 2008" veniva decretato l'annullamento dell'intervento "Realizzazione di una rete a Larga Banda nell'area PIT 2 (cod. SK 001) dell'importo di euro 2.500.000,00;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale

del 28 novembre 2008, n. 2329 “Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia . Accordo di Programma Quadro “E-governmente società dell’informazione nella Regione Puglia. Rimodulazione finanziaria e variazioni al bilanci di previsione 2008” con la quale si è proceduto alla rimodulazione finanziaria del progetto “Potenziamento della larga banda nei distretti industriali della Puglia” intervento SK006, con l’istituzione di nuovi capitoli sul versante dell’entrata e della spesa;

ATTESO che con DM Sviluppo Economico del 22 dicembre 2008, si è proceduto ad attribuire alla Regione Puglia un ulteriore quota di finanziamento pari ad euro 5.196,53, risultante dall’applicazione dei criteri di riparto di cui al DPCM del 23 dicembre 2003, in relazione alla mancata presentazione di progetti da parte della Regione Valle D’Aosta;

TENUTO CONTO che l’assegnazione delle ulteriori risorse di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/12/2008 è effettuata in relazione a “progetti a favore dei distretti industriali”, esclusivamente a quelle Regioni che abbiano presentato progetti con fabbisogno di cofi-

nanziamento superiore a quello assegnato con il DM 28/12/2007;

ACQUISITA la nota prot. AOO\_002\_03\_03\_2010\_0000230, con la quale il Direttore dell’Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l’innovazione chiede di provvedere in merito all’assegnazione di dette risorse aggiuntive, ad integrazione di quanto già programmato con riferimento alle opere in corso sull’intervento sk006, “Potenziamento della larga banda nei distretti industriali della Puglia”;

TENUTO CONTO che l’iscrizione delle risorse di che trattasi non incorrono nel vincolo di assicurare un ulteriore quota di cofinanziamento, secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 890, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto la quota di finanziamento a carico del Ministero dello Sviluppo Economico risulta essere inferiore al 50% della spesa complessiva del progetto di “potenziamento della larga banda nei distretti industriali della Puglia”, (cod. SK 006 ) e che, conseguentemente all’adozione del presente provvedimento, la dotazione finanziaria viene come diseguito aggiornata:

Del. CIPE n.35/05	P.O. FESR 2007-2013	Min. Sviluppo Economico	TOTALE
€ 2.500.000,00	€ 6.000.000,00	€ 2.602.796,53	€ 11.102.796,53

RITENUTO di dover procedere all’iscrizione delle risorse aggiuntive che, sebbene di importo contenuto, contribuiscono alla prosecuzione ed al completamento degli interventi previsti dal progetto di “Potenziamento della larga banda nei distretti industriali della Puglia”, intervento SK006;

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi**

La successiva attuazione del presente provvedimento trova copertura finanziaria nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/12/2008 e specificamente sul capitolo 7410 “Missione 2-Competitività e Sviluppo delle Imprese-Programma 2.1-Incentivazione per lo sviluppo industriale U.P.B. 2.1.6 Investimenti” dello stato previsionale del Ministero dello Sviluppo Economico per l’anno finanziario 2008, in contro residui dell’anno 2007.

Le variazioni al bilancio per l’esercizio finanziario 2010 sono di seguito specificate:

Variazioni in termini di competenza e cassa						
ENTRATA						
U.P.B.	Servizio	Capitolo	Oggetto	In diminuzione	In aumento	
04.03.23	Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali	2055355	Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "E-government e società dell'informazione". Il Atto Integrativo. Entrata aggiuntiva dello stato per cofinanziamento del progetto "Potenziamento della Larga Banda nei distretti Industriali della Puglia".	0,00	5.196,53	
<b>TOTALI</b>				<b>0,00</b>	<b>5.196,53</b>	

Variazioni in termini di competenza e cassa						
SPESA						
U.P.B.	Servizio	Capitolo	Oggetto	In diminuzione	In aumento	
06.03.05	Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali	1140105	Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "E-government e società dell'informazione". Il Atto Integrativo. Entrata aggiuntiva dello stato per cofinanziamento del progetto "Potenziamento della Larga Banda nei distretti Industriali della Puglia".	0,00	5.196,53	
<b>TOTALI</b>				<b>0,00</b>	<b>5.196,53</b>	

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente, che si intende integralmente riportata;
- di demandare al Servizio Ragioneria l'effettuazione delle operazioni contabili di cui al presente provvedimento;
- di operare le variazioni in aumento in conto competenza, sul versante delle entrate e delle spese come di seguito specificate:

Variazioni in termini di competenza e cassa						
ENTRATA						
U.P.B.	Servizio	Capitolo	Oggetto	In diminuzione	In aumento	
04.03.23	Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali	2055355	Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "E-government e società dell'informazione". Il Atto Integrativo. Entrata aggiuntiva dello stato per cofinanziamento del progetto "Potenziamento della Larga Banda nei distretti Industriali della Puglia".	0,00	5.196,53	
<b>TOTALI</b>				<b>0,00</b>	<b>5.196,53</b>	

Variazioni in termini di competenza e cassa					
SPESA					
U.P.B.	Servizio	Capitolo	Oggetto	In diminuzione	In aumento
06.03.05	Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali	1140105	Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "E-government e società dell'informazione". Il Atto Integrativo. Entrata aggiuntiva dello stato per cofinanziamento del progetto "Potenziamento della Larga Banda nei distretti Industriali della Puglia".	0,00	5.196,53
<b>TOTALI</b>				<b>0,00</b>	<b>5.196,53</b>

- di autorizzare il dirigente del Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 06.03.05 "Intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali;
- di notificare il presente provvedimento al responsabile dell'APQ "E-government e Società dell'Informazione" a cura del Servizio proponente;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al consiglio Regionale, a norma dell'art. 11, comma 2, della L.R. n. 35 del 31/12/2009.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2010, n. 1423

**Restituzioni alla Regione di contributi erogati in precedenza e non utilizzati. Regolarizzazioni contabili e variazioni al bilancio di previsione Es. Fin. 2010 art. 42 L.R. 28/01. Iscrizione e definitiva imputazione della somma di euro 45.979,23.**

L'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, P.O. "Controllo di Gestione", e confermata dal Dirigente del Servizio Mediterraneo, riferisce quanto segue:

**premessato che:**

L'art. 72 comma 1 della L.R. n. 28/01 dispone che i rimborsi di somme precedentemente erogate dalla Regione a favore di soggetti pubblici o privati, relative a spese con vincolo di destinazione, vengono incassati in capitoli di entrata a sé stanti e stanziati sul versante della spesa attraverso la riassegnazione ai capitoli di bilancio di originaria provenienza.

Con nota Prot. n. AOO\_116/74 del 01/03/2010, il Servizio Ragioneria-Ufficio Entrate ha richiesto la regolarizzazione contabile della reversale imputata provvisoriamente al Cap. 6153300 "Somme rimosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione".

**VISTO** che il Cassiere Centrale-Sede ha restituito alla Regione Puglia la somma di euro 45.979,23 con Rev. n. 3992/2009 accertamento n. 155/2009 di pari importo, relativa al P.I.C. InterregIII-A 2000/2006 Transfrontaliero Adriatico;

**RILEVATO** che tale importo risulta ancora da regolarizzare per la definitiva imputazione;

**SI PROPONE** di iscrivere in termini di competenza e cassa sul capitolo di bilancio di entrata (2054713) e di spesa (1083224) la somma di euro 45.979,23, capitolo già individuato con L.R. n. 35 del 31/12/2009, procedendo alla variazione di bilancio 2010, ai sensi dell'art. 11 della medesima legge.

**COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Si richiede la seguente variazione al bilancio di previsione 2010, con riferimento ai capitoli sotto indicati, in termini di competenza e cassa:

**PARTE ENTRATA** - in termini di competenza e cassa

U.P.B. 4.3.21

**Capitolo 2054713 + euro 45.979,23**

“Trasferimenti correnti da LeadersPartners di progetto(Enti diversi) e da autorità di pagamento P.I.C. Interreg III-A 2000/2006 Transfrontaliero Adriatico”

**PARTE SPESA** - in termini di competenza e cassa

U.P.B. 4.2.1

**Capitolo 1083224 + euro 45.979,23**

“Spese correnti per l’attuazione dei progetti finanziati con le risorse a valere sul P.I.C. Interreg IIIA 2000/2006 Transfrontaliero Adriatico”

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell’articolo 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento, P.O. “Controllo di Gestione”, e dal Dirigente del Servizio Mediterraneo;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare al bilancio di previsione 2010 le variazioni in termini di competenza e cassa, come riportato nella sezione “ Copertura Finanziaria”, ai sensi dell’art. 72 comma 1 della L.R. n. 28/01;

- di dare mandato al Settore Ragioneria di effettuare le regolarizzazioni contabili delle somme riscosse sul Cap. 6153300 “ Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione”;
- di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale ai sensi dell’art. 11 comma 2 della L.R. n. 35 del 31/12/2009;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2010, n. 1424

#### **Presa d’atto ed approvazione delle modalità di adeguamento dei limiti di emissione allo scarico dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Pancrazio Salentino in Provincia di Brindisi, alle previsioni del Piano regionale di Tutela delle Acque.**

*L’Assessore alle Opere Pubbliche, avv. Fabiano Amati, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente dell’Ufficio Attuazione e Gestione, e dal Dirigente del Servizio Regionale Tutela delle Acque, riferisce quanto segue.*

#### **PREMESSO**

- Che il Comune di San Pancrazio Salentino ha realizzato un impianto di affinamento per il riutilizzo in agricoltura di acque reflue;
- Che l’impianto predetto è situato nelle adiacenze dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Pancrazio Salentino, attualmente gestito dall’AQP S.p.A. in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, e risulta già positivamente collaudato dal punto di vista tecnicoamministrativo;



- Che la rete di distribuzione irrigua esistente nel comprensorio è gestita dal Consorzio per la Bonifica di Arneo;
- Che non esiste un collegamento tra l'impianto di affinamento e la rete di distribuzione irrigua, ma è stato presentato da parte del Consorzio per la Bonifica di Arneo un progetto preliminare per il quale, allo stato attuale, sono in corso le verifiche ai fini di un eventuale finanziamento nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013;
- Che l'impianto di depurazione di San Pancrazio Salentino ha, ad oggi, come indicato nel Piano regionale di Tutela delle Acque, un livello di trattamento secondario dei reflui che consente di raggiungere i limiti di emissione della Tabella 1 dell'Allegato 5 del D.lgs. 152/06;
- Che per l'impianto di depurazione di San Pancrazio Salentino il Piano regionale di Tutela delle Acque, approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20.10.2009, prevede entro il 2011 il raggiungimento dei più restrittivi limiti di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 del D.lgs. 152/06, in considerazione del fatto che il recapito dell'impianto è il "Canale della Lamia", classificato come corpo idrico superficiale non significativo ed assimilato a recapito sul suolo;

#### CONSIDERATO

- Che è necessario, per l'impianto di depurazione di San Pancrazio Salentino, adeguare la qualità del refluo depurato ai limiti più restrittivi di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 del D.lgs. 152/06 prescritti dal Piano regionale di Tutela delle Acque;
- Che sussiste la temporanea impossibilità di utilizzare l'impianto di affinamento a fini irrigui, per la mancanza del collegamento alla rete di distribuzione;
- Che l'impianto di affinamento consente, di per se stesso, di raggiungere livelli di qualità del refluo migliori di quelli previsti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 del D.lgs. 152/06 ed ha una capacità di trattamento sufficiente a coprire il fabbisogno depurativo dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino;
- Che nel corso di una riunione presso l'Assessorato alle OO.PP. in data 5 febbraio 2010, è emersa la possibilità che l'esistente impianto di affina-

mento di San Pancrazio Salentino realizzato ai fini irrigui, in attesa dell'approntamento del collegamento con la rete di distribuzione irrigua, venga attivato ed entri nella gestione del Servizio Idrico Integrato, in modo da consentire il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 del D.lgs. 152/06, in conformità con quanto previsto dal Piano regionale di Tutela delle Acque.

Dato atto di quanto su esposto, si propone:

1. Che il previsto adeguamento dei limiti di emissione allo scarico dell'impianto di depurazione di San Pancrazio Salentino, da attuarsi in base al programma di misure del Piano Regionale di Tutela delle Acque entro il 2011, venga attuato anticipatamente entro il 2010 attraverso la messa in esercizio dell'impianto di affinamento le cui stazioni di trattamento terziario consentiranno di rispettare i limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 del D.lgs. 152/06;
2. Che l'impianto di affinamento, operando come stazione di trattamento terziario terminale dell'impianto di depurazione, sia mantenuto in esercizio in modo continuativo nel corso dell'anno e che i relativi reflui trattati vengano convogliati verso il Canale delle Lamia con i limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 del D.lgs. 152/06;
3. Che non si proceda alla realizzazione di ulteriori interventi di adeguamento compresa la realizzazione di ulteriori stazioni di trattamento terziario all'interno dell'impianto di depurazione, in considerazione della presenza di equivalenti stazioni di trattamento all'interno dell'impianto di affinamento, fatte salve le verifiche previste dalla Delibera di Consiglio Regionale n. 1085/2009 in merito agli agglomerati;
4. Che dopo la realizzazione del collegamento tra l'impianto di affinamento e la rete di distribuzione irrigua, su proposta dei soggetti interessati, venga sottoscritto apposito Protocollo di Intesa ai fini dell'avvio all'esercizio dell'impianto di affinamento di San Pancrazio Salentino per riutilizzo in agricoltura delle acque reflue.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alle OO.PP., che si intende qui di seguito integralmente riportata;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, del Dirigente dell'Ufficio Attuazione e Gestione e del Dirigente del Servizio Regionale "Tutela delle Acque", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO che, per effetto della proposta, così come indicata nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate, sarà realizzato il previsto adeguamento per i limiti di emissione allo scarico dell'impianto di depurazione di San Pancrazio Salentino alla Tabella 4 dell'Allegato 5 del D.lgs. 152/06, ai sensi della Direttiva 91/271/CE;
2. DI APPROVARE pertanto la modifica del cronoprogramma delle misure definite nel Piano regionale di Tutela delle Acque, con anticipazione dal 2011 al 2010 dell'adeguamento dei limiti di emissione allo scarico dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Pancrazio Salentino;

3. DI DISPORRE che l'impianto di affinamento di San Pancrazio Salentino, venga attivato ed entri nella gestione del Servizio Idrico Integrato operando come stazione di trattamento terziario dell'impianto di depurazione, e pertanto che i relativi reflui trattati vengano convogliati verso il Canale delle Lamia con i limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 del D.lgs. 152/06 in modo continuativo nel corso dell'anno;
4. DI DISPORRE altresì che detta modifica venga successivamente recepita con apposito provvedimento di revisione ed aggiornamento degli elaborati del Piano regionale di Tutela delle Acque;
5. DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela delle Acque, all'AATO Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Comune di San Pancrazio Salentino, nonché al Gestore del S.I.I. AQP S.p.A;
6. DI DISPORRE la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2010, n. 1425

**Perimetrazione degli agglomerati urbani della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti della Direttiva Comunitaria 91/271/CEE e del D. Lgs. n.152/2006. Variazione perimetrazioni Otranto - Melendugno a modifica della D.G.R. n. 1085 del 23.06.2009.**

*L'Assessore alle Opere Pubbliche, avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Regolamentazione arch. Marianna Pedalino e dal Dirigente del Servizio Regionale Tutela delle Acque dott.ssa Maria Antonia Iannarelli, riferisce quanto segue:*

La Direttiva comunitaria 91/271/CEE, concer-

nente il *trattamento delle acque reflue urbane*, nel perseguire lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dagli scarichi di acque reflue, introduce, prioritariamente, la definizione di *agglomerato* e, conseguentemente, dispone:

- che gli agglomerati siano provvisti di rete di fognaria entro scadenze temporali ben definite;
- che le acque reflue urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte prima dello scarico ad opportuno trattamento depurativo secondo determinate modalità e tempistiche.

A recepimento della predetta direttiva, il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", che ha sostituito, di fatto, il D. Lgs. 152/1999, definisce l'*agglomerato* come "*l'area in cui la popolazione, ovvero le attività produttive, sono concentrate in misura tale da rendere ammissibile, sia tecnicamente, che economicamente in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta e il convogliamento in una fognatura dinamica delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di recapito finale*".

Al fine di assolvere agli obblighi comunitari e assicurare, ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 della stessa direttiva 91/271/CEE, la più ampia divulgazione sullo stato di qualità delle acque, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n.25 del 1/02/2006, ha approvato *un elenco degli agglomerati*, allo stato, *esistenti nel territorio della Regione*, i cui sistemi di collettamento - rete - impianti risultavano già in carico al Gestore del Servizio Idrico Integrato ovvero alle Amministrazioni Comunali in quanto gestori di pubblico servizio. Con lo stesso atto, inoltre, la Giunta ha rinviato all'adozione di successivo provvedimento, ogni determinazione in merito all'individuazione del soggetto che avrebbe provveduto agli aggiornamenti e/o all'individuazione di nuovi agglomerati.

Successivamente, è stato dato avvio ad un studio di approfondimento che ha consentito l'aggiornamento degli agglomerati presenti sul territorio pugliese, nonché la loro perimetrazione e l'individuazione dei carichi gravanti sugli stessi agglomerati. Al riguardo, con Delibera di Giunta n. 1085 del 11/08/2009 sono stati individuati i nuovi 181 agglomerati per una consistenza complessiva del carico da trattare pari ad 6.236.200 abitanti equivalenti,

dando atto che la perimetrazione di detti agglomerati "*non può che essere considerata come semplicemente indicativa, sottoponibile, cioè, ad eventuali variazioni successive, (eventuale deperimetrazione), da assumersi con formali atti deliberativi di Giunta Regionale, a seguito dell'esito delle verifiche che dovranno essere poste in essere dalla competente Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del Servizio Idrico Integrato ATO Puglia dei criteri posti alla base della progettazione preliminare redatta da parte del Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato, dell'analisi dei costibenefici dei relativi interventi, dell'analisi delle infrastrutture esistenti e della verifica della conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia e agli strumenti di pianificazione territoriali e di urbanistica vigenti, nonché della verifica del puntuale rispetto della normativa vigente in materia di urbanistica*".

In dettaglio, facendo riferimento agli agglomerati di Otranto e Melendugno, le cui perimetrazioni sono oggetto del presente provvedimento, bisogna evidenziare che la località "Conca Specchiulla", con la citata D.G.R. n. 1085/2009, è stata inserita tra le località afferenti l'agglomerato di Otranto, anche in considerazione della sua natura di frazione del Comune di Otranto.

Premesso quanto sopra, va rilevato che:

- Il Villaggio Conca Specchiulla è dotato di un proprio presidio depurativo con scarico nel sottosuolo tramite un pozzo disperdente. Al fine di rendere lo scarico di tale depuratore conforme al dettato del D.Lgs. 152/2006, il Consorzio Specchiulla ha realizzato un sistema di affinamento dei reflui che prevede due soluzioni alternative di scarico:
  - Irrigazione superficiale delle aree verdi del villaggio;
  - Subirrigazione di una vasta pineta che circonda il villaggio stesso, ricadente in zona SIC.
- Ambedue le soluzioni prospettate hanno avuto parere sfavorevole da parte degli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni di competenza ed in particolare:
  - nel primo caso l'ARPA ha evidenziato problemi inerenti la salute pubblica, stante l'impossibilità di interdire al pubblico la fruizione delle aree verdi;

- nel secondo caso il MIPAF ha bocciato la proposta rilevando la necessità di abbattere la maggioranza degli alberi della pineta per consentire la realizzazione della rete di subirrigazione.
- Conseguentemente, il Consorzio, alla luce degli indirizzi introdotti dalla D.G.R. n. 1085/2009 e confermati dal Piano di Tutela delle Acque, in merito al collettamento ai depuratori cittadini anche del carico inquinante prodotto dalle località turistiche, ha previsto di dismettere il proprio depuratore, convogliando i reflui al vicino depuratore di Melendugno.
- A tal fine, lo stesso Consorzio, sulla base di un progetto preliminare che prevede la dismissione del depuratore a servizio del villaggio ed il convogliamento dei reflui al depuratore di Melendugno, con nota prot. n. 2139 dell'11.05.2009 inviata al Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale e all'A.T.O. Puglia ha chiesto, tra l'altro, di attivare la procedura di Variante al Piano di Tutela per far rientrare il villaggio di Conca Specchiulla all'interno dell'agglomerato di Melendugno anziché Otranto come da previsioni di P.T.A.
- Il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale, in data 14.05.2010 con prot. n. 1403/CD/A, ha trasmesso la nota di cui sopra al Servizio Tutela delle Acque in uno con il progetto preliminare del Consorzio Specchiulla.
- L'ATO Puglia ha esaminato il progetto preliminare sopra citato che risulta in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque e, con nota prot. n. 1260 del 13.05.2010, ha comunicato gli esiti sia dell'esame della progettazione preliminare (che prevede il convogliamento dei reflui del Villaggio in questione al depuratore di Melendugno piuttosto che in quello di Otranto), che dell'analisi dei costibenefici e delle infrastrutture esistenti. In particolare l'A.T.O. ha valutato che:
  - *dalla progettazione preliminare si evince la convenienza al convogliamento dei reflui del villaggio al depuratore di Melendugno, sia in termini di investimento - considerate le opere di collettamento già esistenti e poste a pochi chilometri di distanza - sia anche in termini di avvio all'esercizio delle opere stesse di progetto;*

- *la relazione progettuale evidenzia che il depuratore di Melendugno presenta una notevole capacità residua, capace di recepire il maggior carico generato dal Villaggio Conca Specchiulla, oltre quello necessario alle esigenze dell'agglomerato individuato dalla D.G.R. 1085/2009.*
- Conseguentemente, l'A.T.O. Puglia, con la medesima nota, ha trasmesso al Soggetto Gestore (AQP) copia della progettazione preliminare con invito ad effettuare le verifiche di propria competenza nell'ambito delle attività di ricognizione previste dalla predetta D.G.R. 1085/2009 ed avviata con nota ATO prot. n. 2841/2009 e, nelle more, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla modifica della perimetrazione dell'agglomerato di Otranto con la esclusione del Villaggio Conca Specchiulla, che ricadrebbe nell'ambito dell'agglomerato di Melendugno.

Allo stato attuale, pertanto, al fine di consentire il convogliamento delle acque reflue urbane della località "Conca Specchiulla" verso un sistema di trattamento conforme alla normativa comunitaria e nazionale, si può procedere alla modifica della perimetrazione dei due agglomerati di "Otranto" e "Melendugno", quale risultante dalla D.G.R. 1085/2009, come di seguito precisato:

- esclusione del Villaggio Conca Specchiulla dalle località afferenti l'agglomerato di Otranto;
- attribuzione del Villaggio Conca Specchiulla alle località afferenti l'agglomerato di Melendugno.

Successivamente si provvederà alla modifica delle relative schede e cartografie di dettaglio da recepire nel prossimo aggiornamento/modifica del Piano di Tutela delle Acque (conseguente ad approfondimenti conoscitivi), da approvarsi con atto di Giunta previa istruttoria di competenza dell'Autorità di Gestione del P.T.A., ai sensi della Delibera n. 293 del 09/02/2010.

Tutto ciò premesso e considerato si sottopone alle considerazioni della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP., che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione e regolamentazione e del Dirigente del Servizio Regionale "Tutela delle Acque", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO di quanto espresso in premessa e, in particolare, della richiesta del Villaggio Conca Specchiulla di essere inserito all'interno dell'agglomerato di Melendugno anziché Otranto come da previsioni di P.T.A., avanzata dallo stesso Villaggio sulla base di un progetto preliminare che prevede la dismissione del depuratore a servizio del villaggio ed il convogliamento dei reflui al depuratore di Melendugno.
- 2) DI PRENDERE ATTO, altresì, del parere favorevole espresso dall'ATO Puglia circa la conseguente modifica della perimetrazione dell'agglomerato di Otranto con la esclusione del Villaggio Conca Specchiulla, che ricadrebbe nel

l'ambito dell'agglomerato di Melendugno formulato a seguito di:

- esame della progettazione preliminare presentata dal Consorzio Specchiulla che prevede il convogliamento dei reflui del Villaggio in questione al depuratore di Melendugno piuttosto che in quello di Otranto;
- esame dell'analisi dei costibenefici e delle infrastrutture esistenti.

- 3) DI MODIFICARE, conseguentemente, la perimetrazione dei due agglomerati di "Otranto" e "Melendugno", quale risultante dalla D.G.R. 1085/2009, come di seguito precisato:
    - esclusione del Villaggio Conca Specchiulla dalle località afferenti l'agglomerato di Otranto;
    - attribuzione del Villaggio Conca Specchiulla alle località afferenti l'agglomerato di Melendugno.
  - 4) DI DISPORRE che l'ATO Puglia, a cui il presente atto viene notificato, nell'ambito delle attività individuate nella D.G.R. n. 1085/2009, provveda ad indicare la variazione del carico generato per i rispettivi due agglomerati in argomento.
  - 5) DI DARE ATTO che, conseguentemente, si provvederà alla modifica delle relative schede e cartografie di dettaglio da recepire nel prossimo aggiornamento/modifica del Piano di Tutela delle Acque (conseguente ad approfondimenti conoscitivi), da approvarsi con atto di Giunta previa istruttoria di competenza dell'Autorità di Gestione del P.T.A., ai sensi della Delibera n. 293 del 09/02/2010.
  - 6) DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto: -sul sito internet della regione Puglia, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**